

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
P
T
O
F
2022-2025

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Sant'Alfonso M. de' Liguori"**

PAGANI (SA)

Cod. Mecc. SAIC8A5005



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "S. ALFONSO DE L." PAGANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0003721/U** del **14/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/01/2024** con delibera n. 1/2024*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 67** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 73** Moduli di orientamento formativo
- 80** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 156** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 162** Attività previste in relazione al PNSD
- 168** Valutazione degli apprendimenti
- 172** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 180** Aspetti generali
- 181** Modello organizzativo
- 183** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 184** Reti e Convenzioni attivate
- 186** Piano di formazione del personale docente
- 188** Piano di formazione del personale ATA
- 189** Allegati - Organigramma d'Istituto



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Sant'Alfonso Maria de' Liguori" ha acquisito il secondo Circolo didattico "Don Milani" di via Califano ed ha ceduto il plesso Carducci al primo Circolo didattico, pertanto l'IC risulta composto da due plessi scolastici separati da una strada: plesso "Don Milani" e la sede centrale "Sant'Alfonso M. de' Liguori.

Il plesso "Don Milani", situato in via A. Califano, funzionante dall'anno scolastico 1978/1979, è composto dalla scuola dell'Infanzia e dalla scuola Primaria. Nel plesso sono funzionanti 7 sezioni di Scuola dell'Infanzia e 17 classi di Scuola Primaria.

Il plesso "Sant'Alfonso M. de' Liguori" collocato in via Trento, è destinato alla Scuola Secondaria di 1° Grado ad indirizzo musicale, dove funzionano n. 4 corsi completi più 2 classi prime e 2 classi seconde per un totale di n. 16 classi. Entrambi i plessi sono situati sul territorio del Comune di Pagani nella periferia prossima della cittadina.

L'Istituto opera nel contesto del Comune di Pagani, un grosso centro urbano dell'agro-nocerino-sarnese. La città è ben collegata da strade, autostrade e mezzi pubblici, ai principali centri del territorio, compresi il capoluogo di Provincia, Salerno, e il capoluogo di regione, Napoli. Un tempo sede di numerose industrie agro-alimentari che portavano ricchezza e benessere al Paese, oggi quasi tutte hanno chiuso i battenti per cui la disoccupazione è molto diffusa e le condizioni economiche generali non sono delle migliori. Anche la sede della ERICSSON, impresa multinazionale, è stata quasi completamente dismessa creando ulteriore perdita di posti di lavoro. Le attività commerciali presenti sul territorio sono in gran parte in crisi e molti sono i negozi che giorno dopo giorno abbassano le saracinesche creando nuova disoccupazione e scarsa circolazione di denaro. Solo il mercato ortofrutticolo, uno dei più grandi del meridione, offre ancora qualche possibilità di lavoro. Anche alcuni settori dell'artigianato come l'impagliatura delle sedie, la lavorazione dei vimini e del ferro, in cui la città vantava un vero e proprio primato, sono settori in via d'estinzione perché non suffragati dalla continuità generazionale di padre in figlio e mancanti di un rientro economico appetibile.

Negli ultimi due anni l'emergenza Covid ha ulteriormente danneggiato l'economia delle famiglie, per un aumento della disoccupazione, determinando ulteriori casi di disagio socio-economico.

Chiaramente in un contesto simile attecchisce facilmente la microcriminalità e la criminalità organizzata che trova manovalanza tra l'alto numero di disoccupati.

I nostri alunni appartengono a ceti sociali eterogenei, ma per molti di loro la scuola diventa un



importante punto di riferimento e di incontro insieme alle Parrocchie e alle associazioni sportive gestite dai privati. Da qui la scelta della nostra scuola di offrire un ampio ventaglio di attività extracurricolari che possano offrire ulteriori possibilità di aggregazione anche in orario pomeridiano e la scelta di classi della primaria funzionanti a tempo pieno in risposta alle esigenze e ai bisogni delle famiglie che spesso chiedono e demandano all'Istituzione scolastica la formazione socio-culturale dei propri figli.

La scuola ha sempre realizzato e continua a realizzare intense collaborazioni con famiglie, Enti Locali, Provincia, Regione, associazioni presenti sul territorio, Asl e altre istituzioni scolastiche, al fine di garantire la formazione integrale della personalità degli allievi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola presenta una popolazione scolastica disomogenea, tendente al medio - basso, infatti essa è formata per una buona parte da allievi che provengono da contesti svantaggiati e fanno della scuola un importante punto di riferimento per la loro vita e da altri che appartengono a ceti più agiati che chiedono alla scuola delle specifiche competenze per affrontare gli studi futuri. In entrambi i casi è da sottolineare la collaborazione delle famiglie, soprattutto delle fasce medie, nella buona riuscita dell'attività progettuale.

Vincoli:

Vista la popolazione scolastica disomogenea, l'attività didattica e progettuale deve essere impostata in modo differente a seconda delle competenze e della provenienza di ciascun alunno. Ciò richiede molto impegno sia nella progettazione che nell'organizzazione delle risorse umane. La scuola si attiva ogni anno per la realizzazione di progetti di recupero e potenziamento, non sempre realizzabili per la scarsità di fondi. E' da sottolineare che negli ultimi anni c'è la tendenza a iscrivere i propri figli nelle scuole dei comuni limitrofi e ne consegue che il livello dell'utenza scolastica si è ulteriormente abbassato.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

IL territorio in cui è collocato l'istituto evidenzia una disoccupazione molto diffusa, dovuta alla scarsità di industrie e attività commerciali. L'imprenditoria ha subito un'ulteriore flessione a causa della crisi economica e pandemica degli ultimi anni, mentre il tessuto associazionistico (cooperative, associazioni) ha implementato la propria attività, tenendo conto delle difficoltà economiche e culturali del paese.

Vincoli:



Il territorio e l'istituto sono supportati negli ultimi anni da diverse associazioni culturali ed educative locali che sopperiscono alla mancanza degli enti locali e alla scarsità di fondi per la scuola per la realizzazione delle sue finalità istituzionali. Gli Enti locali non forniscono, inoltre, nessun servizio di trasporto all'utenza. per raggiungere l'istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto è dotato di vari laboratori che permettono varie attività sia curricolari che extracurricolari e attrezzate per gli alunni con svantaggio. Tutte le aule dell'istituto, eccetto sei sezioni della scuola dell'infanzia, sono fornite di LIM e Pc. Tutti i plessi hanno una palestra chiusa, il plesso della secondaria ha anche uno spazio aperto.

Vincoli:

I laboratori dell'istituto sono attrezzati, ma necessitano di una maggiore manutenzione. In particolare i laboratori multimediali e le singole classi possiedono pc obsoleti che dovrebbero essere sostituiti con attrezzature più all'avanguardia. La scuola oltre ai finanziamenti statali non dispone di altre fonti di finanziamento aggiuntive.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale è quasi interamente a tempo indeterminato e appartiene ad una fascia d'età medio alta. Ciò assicura continuità e stabilità nella scuola, influenzando positivamente il suo funzionamento. La quasi totalità degli insegnanti possiede competenze professionali adeguate, frutto anche del piano di formazione e aggiornamento indetto dal MIUR. La scuola oltre ai docenti di sostegno si avvale di figure professionali specifiche per l'inclusione che collaborano con le associazioni del territorio.

Vincoli:

Il numero di risorse umane presenti nella scuola per gli allievi svantaggiati non è adeguato al numero considerevole di allievi BES.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "S. ALFONSO DE L." PAGANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | SAIC8A5005 |
| Indirizzo | VIA TRENTO 21 PAGANI 84016 PAGANI |
| Telefono | 0815152108 |
| Email | SAIC8A5005@istruzione.it |
| Pec | SAIC8A5005@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | https://www.icsantalfonsopagani.edu.it/ |

Plessi

VIA A.CALIFANO (PLESSO)

| | |
|---------------|------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | SAAA8A5023 |
| Indirizzo | VIA A.CALIFANO PAGANI 84016 PAGANI |

VIA CRISCUOLO (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | SAAA8A5034 |
| Indirizzo | VIA CRISCUOLO PAGANI 84016 PAGANI |



DON MILANI VIA CALIFANO PAGANI (PLESSO)

| | |
|---------------|-------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | SAEE8A5039 |
| Indirizzo | VIA A. CALIFANO PAGANI 84016 PAGANI |
| Numero Classi | 17 |
| Totale Alunni | 285 |

VIA TAURANO (PLESSO)

| | |
|---------------|---------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | SAEE8A504A |
| Indirizzo | VIA TAURANO PAGANI 84016 PAGANI |
| Numero Classi | 2 |
| Totale Alunni | 34 |

PAGANI "S.ALFONSO DEI LIGUORI" (PLESSO)

| | |
|---------------|------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | SAMM8A5016 |
| Indirizzo | VIA TRENTO 21 - 84016 PAGANI |
| Numero Classi | 16 |
| Totale Alunni | 297 |

Approfondimento

Dal primo settembre 2018, a seguito del dimensionamento scolastico, l'Istituto Comprensivo "Sant'Alfonso Maria de' Liguori" ha acquisito il secondo Circolo didattico "Don Milani" di via Califano ed ha ceduto il plesso Carducci al primo Circolo didattico e , pertanto l'IC risulta composto da due



pleSSI scolastici separati da una strada: plesso "Don Milani" per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria e plesso "Sant'Alfonso M. de' Liguori per la scuola secondaria di primo grado. Si evidenzia che la scuola dell'Infanzia di Via Criscuolo e la scuola primaria di Via Taurano non fanno più parte del nostro Istituto Comprensivo.

Dal primo settembre 2024, a seguito del dimensionamento scolastico l' Istituto Comprensivo "Sant'Alfonso Maria de' Liguori" accorperà il plesso Flaucinola- ex Mangioni.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|--|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 3 |
| | Disegno | 1 |
| | Lingue | 1 |
| | Multimediale | 3 |
| | Musica | 2 |
| | Scienze | 1 |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 3 |
| Servizi | Mensa | |
| Attrezzature multimediali | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 2 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 35 |

Approfondimento

Il nostro Istituto è dotato di tre laboratori multimediali, due per la scuola secondaria di 1 °Grado e uno per la scuola Primaria e Infanzia. Solo i laboratori della scuola Secondaria sono dotati di PC e Smart Tv mentre il laboratorio della Scuola primaria non è presente nè una LIM e nessun PC.

In tutte le classi della scuola Secondaria e Primaria sono presenti PC e Smart Tv e in tutte le sezione della scuola dell'Infanzia è presente una Smart TV



Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 106 |
| Personale ATA | 24 |



Aspetti generali

La scuola dell'autonomia ha il compito di:

- saper leggere i bisogni dell'utenza e del territorio
- saper progettare le risposte in termini di offerta formativa
- saper controllare i processi imparare a valutare i risultati
- rendere conto del proprio operato ai diversi attori coinvolti.

Sulla base di questi principi, la nostra scuola si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi. Le priorità della nostra scuola fanno riferimento alle seguenti linee programmatiche:

- Promuovere "il pieno sviluppo della persona", garantendo pluralità delle idee e del pensiero, formazione alla cittadinanza, realizzazione del diritto allo studio, sviluppo delle potenzialità e recupero delle situazioni di svantaggio.
- Implementare una didattica dell'innovazione, dello sviluppo e della qualità per la costruzione di una buona scuola.
- Promuovere e mettere in atto, in relazione alla collocazione geografica dell'Istituto, iniziative capaci di rendere la scuola centro di formazione e di aggregazione culturale sociale e civile, alimentando un legame fecondo con il territorio, con le istituzioni e con le sue strutture culturali.

Pertanto, le priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi riguardano innanzitutto gli esiti scolastici raggiunti dagli alunni nelle discipline di indirizzo, consolidando gli esiti positivi raggiunti e continuando il potenziamento degli interventi. Si intende inoltre continuare a perseguire il miglioramento dei risultati delle prove INVALSI comunque, operando per migliorare gli esiti raggiunti e attuando azioni di miglioramento sia per una diminuzione significativa della varianza dei risultati tra le classi e tra le discipline sia per un aumento della correlazione tra valutazioni scolastiche e valutazioni esterne.

Le competenze chiave di cittadinanza, considerate trasversali ai saperi disciplinari costituiscono una priorità permanente che affianca quelle riferite agli esiti scolastici degli studenti. Comunque tutte le priorità individuate concorrono al raggiungimento del successo formativo e scolastico degli alunni e all'acquisizione di competenze funzionali al proseguimento degli studi. A tale scopo la scuola intende proseguire con una formazione per i docenti finalizzata al miglioramento della programmazione



didattica e delle metodologie attive.

Il nostro Istituto Comprensivo, attraverso la collegialità e la corresponsabilità di tutte le componenti, mira a realizzare un piano educativo finalizzato a promuovere:

- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza, la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, il potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- il potenziamento delle competenze nella lingua italiana e nelle lingue straniere;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, l'uso di nuove tecnologie;
- le attività di orientamento al proseguimento degli studi e all'educazione durante tutto l'arco della vita (lifelong learning)
- il superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale;

Pertanto l'azione educativa e didattica mirerà a:

- Accogliere ogni alunno e favorire il suo inserimento nella diverse realtà scolastiche;
- Porre l'alunno al centro dell'azione educativa;
- Operare all'interno di una dimensione dinamica dell'apprendimento;
- Realizzare la continuità tra i diversi ordini di scuola;
- Offrire opportunità di sviluppo di una identità consapevole ed aperta;
- Motivare alla conoscenza mediante esperienze concrete;
- Valorizzare le differenze culturali e favorire l'integrazione;
- Educare ai valori della convivenza civile e della democrazia;
- Promuovere l'autonomia personale e la riflessione critica.

Inoltre la nostra scuola si impegna a creare focus su tematiche ecologiste e di sviluppo sostenibile soprattutto incrementando la pratica della Plastic-free.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA**

Definire in maniera più attenta un curriculum verticale per competenze con prove di valutazione autentica e/o rubriche di valutazione. Consolidare percorsi formativi in linea con le esigenze del territorio a integrazione del curriculum.

Mantenere costante la formazione metodologica didattica innovativa in tutte le discipline (uso didattico delle TIC).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Declinare il curriculum verticale nella quotidiana attività didattica in tutti e tre i gradi della scuola con scelte contenutistiche comuni.

Consolidare i percorsi formativi in linea con le esigenze del territorio ad integrazione del curriculum di Istituto.

Mantenere costante la formazione metodologico-didattica innovativa in tutte le



discipline (uso didattico delle TIC).

Prove di valutazione autentica e/o rubriche di valutazioni comuni a tutte le classi.
Declinare i descrittori della valutazione in funzione dell'adozione del curriculum verticale.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare gli spazi laboratoriali e degli Atelier creativi per l'incremento delle metodologie innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Elaborare un piano annuale di inclusione condiviso per gli alunni con bisogni educativi speciali per la valorizzazione e il rispetto della diversità.

Programmare percorsi di formazione specifica sull'inclusione e la disabilità per i tre gradi di scuola

Pianificare regolari e costanti interventi di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extra all'interno delle classi e/o in piccoli gruppi

○ **Continuità e orientamento**

Costituire tutte le classi con livelli differenziati di apprendimento.



Inserire nella didattica un progetto di Orientamento a partire dalle classi prime della Secondaria in continuità con la primaria.

Predisporre strumenti strutturati per la valutazione orientativa degli alunni al termine del primo ciclo con una scheda di profilo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Coinvolgere un maggior numero di docenti nell'organizzazione delle attività extracurricolari

Predisposizione del Bilancio di rendicontazione sociale e condivisione dei dati con gli stakeholder e con il territorio

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Mantenere costante il percorso di formazione dei docenti sulle nuove tecnologie educative e sulle tematiche dell'inclusione e della legalità.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Condivisione del Patto di Corresponsabilità con genitori ed alunni e riflessione periodica sui risultati in apposite riunioni.



Pianificare l'ampliamento dell'offerta formativa tenendo conto delle esigenze del territorio e delle famiglie.

Attività prevista nel percorso: MIGLIORAMENTO ESITI STUDENTI

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività | L'attività prevede di incrementare il numero degli alunni affinché acquisiscano le competenze per una valutazione medio-alta. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Responsabile | GRUPPO DI MIGLIORAMENTO INTERNO ANIMATORE DIGITALE FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI DEL GDL LE RESPONSABILITA' SARANNO RIPARTITE TRA I VARI COMPONENTI COINVOLTI |
| Risultati attesi | L'attività si propone di: Aumentare le esperienze di progettazione comune di classi parallele e di dipartimento, la collaborazione tra i docenti dello stesso dipartimento mediante azioni di peer tutoring; creazione di repertori digitali condivisi riguardanti esperienze didattiche educative; allineamento degli esiti degli studenti ai dati nazionali. |

Attività prevista nel percorso: COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

| | |
|---------------------------|---|
| Descrizione dell'attività | L'attività tende a incrementare il numero degli alunni che alla |
|---------------------------|---|



| | |
|--|---|
| | fine del percorso scolastico possano ricevere la valutazione massima nel comportamento. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Responsabile | Tutti i docenti dell'Istituto sono responsabili dell'attività . |
| Risultati attesi | I risultati attesi che si intendono raggiungere sono: raggiungere competenze personali, interpersonali e interculturali che riguardino tutte le forme di comportamento tali da consentire alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario; partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita di gruppo, dimostrando di accettare la diversità e di saper gestire la conflittualità; cogliere di appartenere ad un contesto storico-culturale; riflettere in maniera critica sugli eventi/problemi; esprimere la propria posizione in maniera argomentata, nel rispetto del proprio turno e delle posizioni altrui; partecipare ai diversi momenti comunitari, proponendo soluzioni e collaborando in prospettiva solidale. |

● **Percorso n° 2: INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO**

Tenuto conto delle criticità presenti nel nostro istituto sono state concordate le seguenti priorità in base alle quali è stato redatto il Piano di Miglioramento:

- Migliorare il rendimento degli alunni nelle prove Invalsi
- Ridurre il numero di non ammessi alle classi successive

Il nostro Istituto, inoltre, si propone di individuare le situazioni problematiche e le possibili strategie e metodologie di intervento, concretizzando i principi di personalizzazione



dell'apprendimento enunciati nella legge 53/2003 e di realizzare un progetto per l'inclusione.

Il progetto Inclusione, come progetto di vita, dovrebbe migliorare le abilità strumentali.

Ha precise motivazioni: assicurare il successo formativo a tutti gli alunni dando valore alle diversità, ma anche potenziare la personalizzazione, le abilità, le conoscenze e le competenze. L'obiettivo del progetto è lo stimolo continuo, dando forte importanza al "quoziente emotivo" proprio dell'età adolescenziale evolutiva, non tralasciando gli aspetti socio-familiari.

Pertanto il Piano annuale di inclusione dovrà rilevare e illustrare, in un quadro sintetico, le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali presenti nell'istituto e le risorse impiegabili nella prospettiva della presa in carico inclusiva degli studenti con Bisogni Educativi Speciali da parte di tutti i docenti, in un'ottica di lavoro collegiale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Elaborazione di un Piano Annuale di Inclusione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali per la valorizzazione e il rispetto delle diversità, con la predisposizione di Piani Personalizzati per gli alunni B.E.S. per garantire il raggiungimento delle competenze di base disciplinari e trasversali. Adeguare i processi di insegnamento ai bisogni formativi degli alunni per la valorizzazione delle loro abilità e delle loro potenzialità.

Attività prevista nel percorso: Attuazione del Piano Annuale di Inclusione



| | |
|--|---|
| Descrizione dell'attività | Individuazione precoce di una qualunque situazione di disagio scolastico □ Progettazione di percorsi personalizzati per l'apprendimento attraverso la redazione dei PEI o dei PDP. □ Impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti Genitori Consulenti esterni Associazioni |
| Responsabile | Referenti inclusione Docenti delle classi |
| Risultati attesi | L'attività si propone di raggiungere i seguenti risultati: Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari del territorio e delle associazioni. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. |

● **Percorso n° 3: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

Promuovere lo sviluppo del capitale umano, valorizzando le competenze e sostenendo processi di crescita intesi quale leva strategica per il miglioramento degli esiti degli studenti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere lo sviluppo del capitale umano, valorizzando le competenze e sostenendo processi di crescita intesi quale leva strategica per il miglioramento degli esiti degli studenti.

Attività prevista nel percorso: SVILUPPO DELLA PROFESSIONALITA' DOCENTE

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività | Individualizzazione di campi, azioni, percorsi che possano far decollare la professionalità docente e farla corrispondere ai bisogni della crescita della scuola. A tale scopo è necessario avviare la costruzione di una struttura organizzativa in grado di valorizzare la professionalità individuale di ogni insegnante. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti Consulenti esterni |
| Responsabile | Gruppo di valutazione interna, gruppo di lavoro per la creazione di un portfolio professionale del docente. Le responsabilità e i compiti specifici saranno ripartiti tra i |



componenti dei gruppi.

Risultati attesi

Compilazione del portfolio professionale da parte della maggioranza dei docenti dell'istituto.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola è dotata di apparecchiature tecnologiche tali da consentire ai docenti di svolgere attività didattiche innovative, con l'applicazione della flessibilità dei gruppi classe e con maggiore collaborazione e compartecipazione tra docenti e alunni.

Sufficientemente diffuso nello svolgimento delle attività didattica è l'utilizzo delle tecnologie educative e l'uso della Lim, presente in tutte le aule della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Il piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinati ai docenti, coerente con gli obiettivi del PTOF, include:

- COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO;
- DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Missione 4.0...si parte!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo digitalizzare e rendere dinamici 19 ambienti di apprendimento distribuiti tra la Primaria e la Secondaria di secondo grado. Il progetto sarà volto principalmente all'integrazioni di nuove tecnologie con quelle acquisite grazie a finanziamenti precedenti, come PON, PNSD, PNRR, ecc. Riutilizzeremo alcuni arredi già presenti, in quanto permettono la rimodulazione del setting delle aule e rinnoveremo completamente un ambiente con arredi flessibili. Alle dotazioni e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcuni monitor interattivi supportati da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la creazione di contenuti digitali. Si intende acquistare dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la custodia e la salvaguardia degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Una predilezione particolare sarà dedicata alle dotazioni STEM e ai set di robotica educativa, che riteniamo indispensabili per sviluppare, con gli studenti, creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Infine, una certa attenzione sarà dedicata alle aree comuni che diventeranno



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchiti e personalizzati dai docenti e addirittura dai ragazzi stessi, grazie a una piccola dotazione comune di strumenti per making e creatività, come macchine a taglio vinile di nuova generazione.

Importo del finanziamento

€ 141.960,72

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 18.0 | 0 |

● Progetto: CODING E MAKING 3D

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo è realizzare un laboratorio mobile per il coding ed il making 3D composto da: - n. 24 Notebook con caratteristiche minime richieste 14" 4GB Ram, SSD 128 GB WPRO 10 con software per la programmazione visuale Pipe Coding; - stampante 3D; - scheda programmabile con valigetta Arduino Advanced kit per elettronica educativa; - Drone quadricottero con



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

videocamera programmabile con mission pads; - Armadio mobile per la conservazione e la ricarica di notebook; n. 1 kit didattico per le discipline STEM dotato di: - schermo interattivo da 65" 4K con tecnologia zero air gap; connettore USB-C per video, audio, touch e alimentazione presentazione wireless 4 fonti contemporanee; sensore di movimento; sensore di luce ambientale: - Notebook docente con software per la programmazione visuale Pioe Coding; - Carrello mobile per schermo interattivo fino a 100" portata 150 Kg. Il laboratorio è completamente mobile per essere utilizzato direttamente nelle aule

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

07/11/2022

Data fine prevista

30/09/2023

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 1 |



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Nessuno escluso

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)



Descrizione del progetto

Per dispersione scolastica, le cui cause sono diverse e complesse, s'intende l'insieme dei fattori che modificano il regolare svolgimento del percorso scolastico di uno studente e non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, ma nella quotidianità di un insuccesso che si esprime nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. La finalità generale del progetto è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. Il progetto prevede più livelli di intervento con particolare attenzione a: - studenti in situazione di disagio affettivo-relazionale, di deficit cognitivo e con difficoltà di apprendimento, alunni disabili. - alunni in condizione di particolare difficoltà o per i quali il successo è messo a rischio dal degrado socio-culturale e dal background migratorio La scelta metodologica adottata per l'ideazione e la formulazione del progetto è quella di avviare un processo di coinvolgimento, allargando e rafforzando una rete di cooperazione con le scuole e le associazioni del territorio. Il progetto prevede la realizzazione di attività di qualificazione, orientamento e sostegno, integrative e aggiuntive rispetto ai percorsi curricolari, mirate a rendere più attraente l'offerta scolastica a promuovere il riconoscimento di possibilità formative e/o professionali finalizzate all'integrazione sociale e alla transizione scuola-lavoro. In particolare le tipologie di intervento previste saranno:

- recupero nell'ambito delle discipline.
- Attività di potenziamento delle competenze di base in nell'area logico-matematica, italiano, inglese e STEM.
- Attività di mentoring e coaching
- Attività di orientamento
- Attività rivolte alle famiglie mirate al recupero della gestione delle proprie responsabilità familiari
- Attività socio - relazionali
- Attività laboratoriali co-curricolari afferenti a diverse discipline
- Azioni per favorire la socializzazione degli studenti come l'organizzazione di tornei, concorsi, viaggi e visite didattiche per esplorare il territorio e prendere consapevolezza di diverse modalità di apprendimento autentico
- Laboratori a supporto dell'inserimento scolastico nella classe 1° della scuola secondaria

Attraverso le attività laboratoriali gli studenti potranno sperimentarsi in contesti relazionali diversi da quelli scolastici, in cui possono essere riconosciuti e riconoscersi anche con riferimento a parametri diversi da quelli consueti scolastici. I laboratori educativi aprono uno spazio dove lo studente è attore e protagonista ed è stimolato a prendere coscienza delle sue capacità, ad acquisire competenze e soprattutto ad accrescere la sua motivazione, comprendendo, tramite la concreta sperimentazione, il valore dell'apprendimento e dei contenuti delle singole discipline rispetto alla propria esperienza di vita (life skills). Al fine di contribuire ad aumentare il livello d'inclusività delle scuole della rete, saranno previste attività di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

peer tutoring tenuti da studenti, opportunamente formati, delle classi quarte della secondaria di secondo grado, per fornire un accompagnamento e un supporto ai propri compagni provenienti dalla secondaria di primo grado o altri contesti nell'inserimento nella nuova realtà scolastica.

Importo del finanziamento

€ 89.232,73

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 108.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma | Numero | 108.0 | 0 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. Il progetto verrà realizzato in conformità alle indicazioni previste dal Digicom 2.2 e sarà orientato alla Dimensione 4 del Digicom rispettando le prescrizioni ministeriali che invitano i cittadini ad utilizzare le tecnologie digitali con fiducia, in modo critico e sicuro non tralasciando le conoscenze, abilità ed attitudini che dovranno essere applicate ad ognuna delle competenze già presenti nel Digicom 2.1. L'allineamento al quadro di riferimento del DigicomEdu rappresenta, nel progetto, l'asset principale pertanto, ogni percorso proposto verrà progettato, realizzato e valutato secondo gli standard delle politiche e delle strategie definite a livello europeo e nazionale. L'Istituto, al fine di raggiungere gli obiettivi sopraccitati, ha nominato un gruppo di progetto e di valutazione composto da docenti interni all'istituzione scolastica e da formatori/esperti esterni che forniranno un modello che forniranno un modello che garantirà la coerenza delle azioni formative riferite ai quadri DigiComp 2.2 e alle sei aree del DigiCompEdu. L'istituto ha già avviato, nel corso dell'anno scolastico 2021/2022, la procedura per l'acquisto di beni nell'ambito delle STEAM e della Robotica Educativa. Pertanto si rende necessaria la formazione delle figure di sistema e soprattutto del Team Digitale. Il presente progetto, all'uopo redatto, si crea un percorso di continuità alle attività già avviate. L'istituto, pertanto, vuole dare una forte spinta allo sviluppo delle competenze legate al Pensiero Computazionale formando le figure sensibili che, a cascata, dovranno sensibilizzare tutti i docenti dell'Istituto.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 0 |

Approfondimento

PIANO FORMAZIONE DOCENTI

Il Piano Triennale di Formazione e Aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare risultano coerenti:

- con le priorità e i traguardi individuati nel RAV, con i relativi obiettivi di processo e con il Pdm per migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia: 'ambito delle attività previste dal PNRR e gestiti tramite la piattaforma "Scuola Futura", sono previsti due percorsi formativi:

a) sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

b) promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica;

- con l'attività di animazione digitale - Missione 4 - Componente 1 del PNRR sulla "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale" realizzata con modalità innovative e sperimentazioni sul campo per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura";
- con le attività formative previste nel PIANO SCUOLA 4.0 afferenti alle linee di investimento nella piattaforma "Scuola futura":

a) STEM e multilinguismo;

b) Divari territoriali;

- con le iniziative di formazione in servizio promosse dalla Scuola Polo per la formazione AMBITO 25;
- con le attività formative d'Istituto, anche in modalità autoformazione e ricerca didattica strutturata.
- Proposte per diminuire l'indice di fragilità in connessione con i fondi del PNRR,

In attuazione delle azioni del PNRR ed in attesa dell'emanazione del linee guida da parte del ministero dell'istruzione e del merito. la scuola propone le seguenti iniziative ed attività curricolari ed extracurricolari:

- **LABORATORI MOTIVAZIONALI**

L'obiettivo è di promuovere la motivazione allo studio, valorizzare le competenze, rafforzare l'autostima degli alunni e accrescere la loro capacità di superare le difficoltà incontrate a scuola, attraverso progetti ti curricolari ed extracurricolari anche con l'apporto di associazioni ed enti in attesa dell'uscita delle linee guida relegando la possibilità di frequentare tali corsi al miglioramento del profitto .

- **SOSTEGNO ALLO STUDIO**

Per gli studenti che manifestino gap formativi e irregolarità nello studio, anche in relazione agli indici



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di fragilità (italiano, matematica, inglese) si intende promuovere il successo scolastico attraverso l'affiancamento di un mentor che supporti in maniera guidata e personalizzata lo studio del discente, in orario extrascolastico.

- **SPORTELLO D'ASCOLTO**

In orario scolastico ed extrascolastico con personale scolastico o tramite psicologo sarà possibile confrontarsi su problematiche di varia natura o tematiche di disagio sia in ottica prevenzione che di gestione.

- **POTENZIAMENTO**

I docenti con ore a disposizione devono predisporre un calendario in cui si impegnano a fornire il proprio supporto in orario didattico agli studenti in difficoltà secondo le proprie competenze.

- **ERASMUS**

Favorire e incentivare scambi anche di lunga durata per migliorare la conoscenza delle lingue , per sviluppare autonomia gestionale per i docenti .

Nel quadro della linea 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" del PNRR e delle attività delle Equipe formative territoriali, l'Ufficio Scolastico Regionale promuove l'avvio di una nuova edizione "InnovaMenti+" progetto nazionale dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative.



Aspetti generali

In coerenza con l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, la nostra scuola intende porsi al servizio di ciascun alunno, per aiutarlo a crescere e a vivere consapevolmente nel mondo attraverso l'acquisizione degli strumenti, delle abilità e delle padronanze che costituiscono il sapere inteso nelle sue varie forme: saper fare, saper essere, saper stare con gli altri e saper divenire, come indicato dalle indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (normativa 2012).

Il nostro Istituto Comprensivo si pone come una "Scuola Inclusiva", sviluppa proposte di formazione capaci di includere le diverse dimensioni della persona (cognitiva, emotiva, affettiva, relazionale) e pone come priorità sia la valorizzazione delle eccellenze, che il recupero e il potenziamento di tutti gli alunni.

La nostra scuola pone le basi per la formazione di un cittadino europeo e mondiale, capace di partecipare positivamente al percorso di sviluppo della società moderna. L'impegno, la trasparenza e la chiarezza sono obiettivi comuni a docenti, studenti e genitori. Al fine di realizzare le proprie strategie il nostro Istituto si impegna a:

- Utilizzare tutte le risorse umane e finanziarie che la legislazione nazionale e locale mette a disposizione.
- Reperire risorse aggiuntive attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche e/o enti pubblici e privati.
- Realizzare un PTOF triennale di qualità.
- Incrementare il senso di appartenenza, di condivisione e di partecipazione di docenti, A.T.A., studenti e famiglie.
- Perseguire l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza della comunicazione tra tutte le componenti della scuola per una piena condivisione di finalità, obiettivi, strategie. E nell'intraprendere il cammino propone un percorso che abbia come linee guida:
 - la FORMAZIONE DELL'UOMO E DEL CITTADINO nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione, dalle dichiarazioni internazionali dei diritti dell'uomo e del fanciullo mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica;
 - la CONTINUITÀ nel percorso formativo tra i vari ordini di scuola, integrando l'azione formativa



- con la famiglia e la più vasta Comunità Locale;
- la PREVENZIONE e il CONTRASTO alla formazione degli stereotipi e dei pregiudizi nei confronti di persone e culture, favorendo la solidarietà e il rispetto reciproco (religioso, sociale e culturale);
 - l'ORIENTAMENTO al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, valorizzando le inclinazioni personali e recuperando le situazioni di svantaggio;
 - lo sviluppo dell'AUTONOMIA, della PERSONALITÀ, del senso della RESPONSABILITÀ adeguandosi all'età dell'alunno ed alla sua maturazione psicologica;
 - la PROMOZIONE dei rapporti interpersonali per favorire la crescita razionale, affettiva, emotiva e morale di ciascuno.

La metodologia adottata parte dal presupposto di creare "una scuola su misura" che tenga conto delle caratteristiche e delle esigenze di ogni singolo alunno, mettendolo in grado di manifestare se stesso e alimentando in lui l'interesse per lo studio e per il lavoro, mantenendolo sempre in rapporto con l'ambiente fisico e sociale in cui è inserito. Gli elementi fondamentali di cui si terrà conto nelle scelte metodologiche e didattiche saranno i seguenti:

- tenere l'alunno sempre al centro del percorso educativo e di apprendimento;
- fondare l'attività didattica sulla motivazione;
- rispettare i tempi della crescita;
- far agire il bambino, perché la scuola attiva è un laboratorio e non un auditorio;
- alimentare l'amore per il lavoro in modo che la scuola sia un ambiente piacevole nel quale si possa lavorare con entusiasmo, senza cadere nella monotonia;
- individuare sempre nell'ambiente circostante aspetti modificabili.

La funzione dell'insegnante sarà quella di stimolare gli interessi e risvegliare i bisogni intellettuali e morali. Il ruolo del docente, infatti, è quello di collaborare, aiutare gli alunni ad apprendere da soli proponendo un valido metodo di lavoro. La virtù principale del docente dovrà essere l'entusiasmo e dovrà trasmettere serenità e sicurezza nell'operare. Tenendo presente le Indicazioni dell'attività educativa della Scuola dell'Infanzia, l'atto prevalente sarà il gioco, manifestazione essenziale che caratterizza tutte le attività. È nel gioco che si delineano e si sviluppano tutte le principali capacità del bambino, quelle senso- motorie, quelle socioaffettive, quelle costruttive, quelle espressive e quelle intellettuali. La Scuola Primaria, alternando fasi ludiche espressive a fasi di riflessione operative, stimolando la curiosità, avvierà l'alfabeto dei linguaggi, dei codici sottesi alle discipline e delle capacità espressive e comunicative; promuoverà l'uso più complesso degli "alfabeti", per avviare uno sviluppo sempre più specifico e competente delle educazioni. La Scuola Secondaria di I



grado, affinando le capacità di ricerca-analisi-sintesi, espressione, controllo, conoscenza di sé, aumentando la complessità dei campi operativi/disciplinari, e approfondendo ulteriormente le competenze nelle educazioni, promuoverà il raggiungimento delle finalità attinenti all'autonomia e identità, alla cittadinanza e costituzione e agli strumenti culturali.

Il nostro Istituto Comprensivo è ad indirizzo Musicale.

La nostra Scuola Secondaria offre la possibilità ai propri alunni di frequentare due corsi ad indirizzo musicale. Questi corsi permettono all'alunno di vivere concretamente l'esperienza musicale e di condividerla con i compagni attraverso le attività di musica d'insieme dando vita a momenti di straordinaria crescita emotiva e culturale. Nella scuola secondaria vengono impartiti gli insegnamenti per i seguenti strumenti:

- Chitarra
- Pianoforte
- Flauto traverso
- Violoncello
- Violino
- Tromba
- Clarinetto

Nell'ottica della continuità tra i tre ordini di scuola e sfruttando due risorse interne specialiste di Musica, anche la scuola dell'Infanzia e la scuola primaria hanno iniziato un percorso musicale che parte dai bambini di 5 anni fino ai bambini di quinta elementare dove impareranno la lettura delle note musicali e l'uso di uno strumento musicale quale il flauto dolce e in alcune classi la diatonica.

Il nostro Istituto partecipa ai progetti Erasmus che offrono la possibilità di collaborare con altre scuole europee in un progetto su una tematica di interesse comune. La partecipazione a questo tipo di partenariati e alle sue mobilità rappresenta per la scuola una opportunità di cambiamento in una dimensione europea, per stimolare processi di innovazione e miglioramento.

L'Istituto ha lavorato nello scorso triennio per il completamento del curricolo verticale per competenze, comprensivo dell'Educazione civica e di Alternativa alla IRC (insegnamento della religione cattolica).

L'idea fondamento del Curricolo verticale su cui si basa l'offerta formativa è che tutti gli ordini di scuola dell'Istituto comprensivo, pur tenendo conto dei traguardi propri della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, abbiano come riferimento ultimo i



traguardi in uscita al termine dell'intero ciclo per ciascuna disciplina, così da accompagnare l'alunno nel percorso di apprendimento, guardando allo stesso obiettivo.

CURRICOLO d'Istituto e CURRICOLO di Educazione Civica

L'Istituto è dotato di un Curricolo Verticale alla cui stesura e redazione hanno partecipato tutti i docenti dell'Istituto, appartenenti ai tre ordini di Scuola. Il nostro Curricolo, quindi, nasce dalla collegialità e dalla coordinazione di intenti, nell'ottica di una verticalità e unitarietà degli apprendimenti che garantiscano la continuità del percorso formativo che comunque procede in modo graduale e tiene conto delle peculiarità che connotano le diverse fasi di sviluppo. Nella stesura del Curricolo si è tenuto conto degli Obiettivi definiti dalle "Indicazioni Nazionali" che sono stati, quindi, declinati in Obiettivi di Apprendimento Specifici definiti a partire dalla mission dell'Istituto, dall'analisi del contesto territoriale e dei bisogni educativi rilevati. Partendo dalla specificità di ogni disciplina sono state individuate le connessioni interdisciplinari in un'ottica di trasversalità dove contenuti e conoscenze vengono integrati per definire un sapere connesso che promuova quelle abilità e quelle competenze necessarie per affrontare le complessità del mondo reale. Gli insegnanti lavorano in equipe in modo da individuare e condividere percorsi formativi, criteri di verifica, strumenti di lavoro e modalità di intervento. Ciò favorisce la collaborazione, il confronto ed una migliore organizzazione dell'attività didattica sia del singolo insegnante che del team. L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento trasversale dell'educazione civica a partire dall'anno scolastico 2020/2021, definendone argomenti e obiettivi. L'obiettivo è la formazione di cittadini responsabili e attivi ed i contenuti educativi sono molteplici e variegati. Il nostro Istituto ha elaborato un curriculum di Educazione Civica con la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Tre gli assi attorno a cui ruota: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. Avrà un proprio giudizio, con almeno 33 ore all'anno dedicate. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

VALUTAZIONE degli Apprendimenti

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come riscontro degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul



progetto educativo.

Il nostro Istituto struttura, in classi orizzontali per dipartimenti, prove d'ingresso, intermedie e prove finali su sezioni ampie e omogenee di programma. Oltre alle tradizionali prove scritte ed orali vengono anche somministrati questionari e test a risposta aperta o chiusa secondo le varie tipologie al fine di preparare gli studenti alle prove strutturate previste INVALSI. I criteri, le modalità e la corrispondenza numerica sono stabiliti collegialmente.

La valutazione realizzata nella scuola dell'infanzia è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con le indicazioni del curricolo e con i traguardi dei progetti educativo-didattici predisposti collegialmente all'inizio dell'anno scolastico.

Sulla scorta del decreto legge 22/2020 la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

La valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio che concorre alla valutazione complessiva dello studente. Il giudizio di comportamento viene attribuito in base ai seguenti criteri: frequenza e puntualità; partecipazione attiva alle lezioni; rispetto degli impegni scolastici; rispetto delle regole; collaborazione con insegnanti e compagni; rispetto del personale della scuola e degli altri studenti.

CONTINUITA' e ORIENTAMENTO

L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative. Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale che si snoda dalla scuola dell'Infanzia sino alla Secondaria di I grado. Particolare attenzione viene prestata al passaggio dei bambini dall'Infanzia alla Primaria: in tutti i plessi viene steso ed attuato un progetto "accoglienza" che vede coinvolti i bambini di 5 anni della scuola dell'Infanzia e le classi prime della scuola primaria, per far sì che essi possano familiarizzare con il nuovo ambiente e conoscere le insegnanti attraverso attività educative. A conclusione dell'anno scolastico, inoltre, si tiene una riunione tra i docenti per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, utili alla formazione delle classi prime della Primaria e alla



comunicazione delle competenze raggiunte dai singoli alunni in uscita dall'Infanzia.

Tra la scuola Primaria e la Secondaria di I grado vengono predisposti incontri solo tra i docenti e giornate con gli alunni che rafforzano il processo di continuità e avvicinano i ragazzi al primo anno della Secondaria. Tra tutte e tre gli ordini di scuola è prevista una giornata comune dedicata all'OPEN DAY aperta alle famiglie che desiderano conoscere l'offerta formativa dell'Istituto.

Per quanto riguarda l'orientamento l'Istituto ha elaborato un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività dell'offerta formativa con lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini. Già dalla scuola dell'Infanzia la programmazione educativa tiene conto dell'importanza di preparare un ambiente e situazioni motivanti che sollecitino i bambini ad operare e a porsi delle domande nell'ambito dei diversi campi d'esperienza. Nella scuola Primaria vengono creati e proposti dei percorsi volti a consolidare le abilità indispensabili per affrontare i segmenti formativi successivi. Nella Secondaria di I grado, l'attività di Orientamento coinvolge, a livelli diversi, tutte le classi, prefiggendosi di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dagli alunni, prestando attenzione ai differenti stili di apprendimento e facendo leva sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione attiva, sull'auto-valutazione e sulla consapevolezza degli obiettivi da raggiungere nelle diverse attività. Nella terza classe, in vista dell'iscrizione alla Secondaria di II grado, si organizzano incontri, attività a tema e visite che coinvolgono alcune tra le principali scuole del territorio per condurre lo studente ad una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico successivo.

INCLUSIONE SCOLASTICA

La nostra scuola è molto attenta ai "Bisogni Educativi Speciali" dei singoli allievi tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno. Nello specifico, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del quale verrà organizzato il lavoro in classe.

Inoltre è particolarmente sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD) e ha messo in campo un protocollo di lavoro che permette l'individuazione di situazioni di rischio. La scuola realizza anche percorsi con supporto e svolge attività di consulenza e screening per docenti, famiglie e alunni. I docenti, dopo



aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PdP), che viene predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

La scuola opera in collaborazione con le associazioni/cooperative presenti sul territorio.

Il nostro Istituto predispone il Piano per l'Inclusione, strumento previsto dal Decreto Legislativo n. 66/2017, che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento, nonché per progettare e programmare interventi di miglioramento delle qualità dell'inclusione scolastica. Il Piano rappresenta l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati nella scuola per garantire l'apprendimento di tutti gli alunni.

AMPLIAMENTO CURRICULARE

Le priorità del PTOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati; organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori;
- misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;
- ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico.

La progettualità dell'istituto comprende svariate proposte di arricchimento:

- Progetti orientati al benessere;
- Progetti artistico-musicali;
- Progetti sportivi;
- Progetti di recupero e potenziamento linguistico, logico- matematico;
- Progetti di Lingua Straniera;
- Progetti scientifici;



- Progetti tecnologici.

Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, da finanziamenti specifici e così via.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------|---------------|
| VIA A.CALIFANO | SAAA8A5023 |
| VIA CRISCUOLO | SAAA8A5034 |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|--------------------------------|---------------|
| DON MILANI VIA CALIFANO PAGANI | SAEE8A5039 |
| VIA TAURANO | SAEE8A504A |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|--------------------------------|---------------|
| PAGANI "S.ALFONSO DEI LIGUORI" | SAMM8A5016 |



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "S. ALFONSO DE L." PAGANI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA A.CALIFANO SAAA8A5023

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: DON MILANI VIA CALIFANO PAGANI
SAEE8A5039**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: VIA TAURANO SAEE8A504A

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PAGANI "S.ALFONSO DEI LIGUORI"
SAMM8A5016 - Corso Ad Indirizzo Musicale

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



In base alla legge 92/2019 *l'insegnamento trasversale dell'educazione civica* è di 33 ore annuali per tutti e tre gli ordini di scuola.

<https://www.icsantalfonsopagani.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/Curricolo-EDUCAZIONE-CIVICA-VERTICALE.pdf>

Allegati:

Curricolo-EDUCAZIONE-CIVICA-VERTICALE.pdf

Approfondimento

Quadro orario SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

- Scuola dell'infanzia dal lunedì al venerdì
- Scuola primaria dal lunedì al venerdì

In attuazione dell'articolo 1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234, a partire dall'a. s. 2022/23, per le classi quinte, è introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria, in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive, pertanto il tempo scuola delle suddette classi è di 29 ore.

Nell'anno 2023/2024 anche per le classi quarte è stato introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria per due ore settimanali per cui anche le suddette classi hanno un tempo scuola di 29 ore settimanali.



Quadro orario SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO

- Come da delibera del C.D. del 16/01/2024 e del C.D.I. del 16/01/2024
- La Scuola secondaria di primo grado dall'anno scolastico 2024/2025 attuerà la settimana corta su 5 giorni

dal lunedì al venerdì - tempo normale 30 h



Curricolo di Istituto

I.C. "S. ALFONSO DE L." PAGANI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La scuola offre un curriculum organizzato per assi culturali e per competenze disciplinari e di cittadinanza attiva per costruire un percorso formativo lineare, unitario e significativo nell'ottica della verticalizzazione che punti sulle interdisciplinarietà e sulla trasversalità con progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Obiettivo principale è quello di diventare una scuola del fare e saper fare mediante la strutturazione di un percorso formativo per competenze in linea con le indicazioni Nazionali per il successo formativo degli alunni.

<https://www.icsantalfonsopagani.edu.it/wp-content/uploads/2022/12/curricolo-distituto-2022-23-1.pdf>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza previsti al termine del corso della Scuola Primaria**



- L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali;
- Conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale);
- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità";
- E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere";
- Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza);
- E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile;
- Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali;
- E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore";
- Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione,

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza previsti alla fine della Scuola Secondaria di Primo Grado**

- L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali;
- Conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno



nazionale);

- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di “sostenibilità ed ecosostenibilità”;
 - E' consapevole del significato delle parole “diritto e dovere”;
 - Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza);
 - E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile;
 - Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali;
 - E' consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ SCUOLA PRIMARIA : Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette ed argomentate nelle varie forme (scritta e orale).
- Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...).
- Analizzare Regolamenti (di un gioco, d'Istituto...), valutandone i principi ed attivare, eventualmente, le procedure necessarie per modificarli.
- Attivare atteggiamenti di ascolto / conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.



- Esercitare modalità socialmente efficaci e moralmente legittime di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività.
- Essere in grado di discernere l'attendibilità delle fonti documentali e di utilizzarle opportunamente, (soprattutto quelle digitali), in un'ottica di supporto rispetto alla propria tesi/punto di vista in dibattiti/argomentazioni.
- Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia.
- Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività.
- Esprimere la propria emotività con adeguate attenzioni agli altri, in situazione di gioco, di lavoro, di relax ...

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese

○ SCUOLA PRIMARIA: Competenza in materia di cittadinanza

- Riconoscere le differenze tra le varie forme di governo dal locale al globale;
- Orientarsi nel proprio spazio culturale di riferimento;
- Conosce gli elementi essenziali del paesaggio locale e distingue le loro peculiarità;
- Conosce l'importanza, il ruolo e le funzioni delle varie associazioni culturali impegnate nel territorio;
- Conosce le regole alla base del funzionamento amministrativo ed i ruoli all'interno



dell'ordinamento degli Enti locali;

- Ha introitato i principi essenziali di educazione ambientale, (corretto smaltimento dei rifiuti, importanza del riciclo, l'acqua fonte di vita ecc.);
- Rispetta la privacy;
- Cita correttamente le fonti all'interno di ricerche e delle sue produzioni scritte;
- Conosce le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto;
- Conosce la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (Falcone, Borsellino, Don Peppe Diana, Giuseppe Impastato).
- Rispetto delle altrui idee, pratiche e convinzioni religiose;
- Capacità di distinguere tra il concetto di laicità e religiosità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ **SCUOLA PRIMARIA: Competenza in materia di
consapevolezza ed espressioni culturali**

- Elaborare semplici progetti di restauro, di conservazione, di intervento per un uso consapevole dell'ambiente;
- Essere in grado di apprezzare il valore e la tipicità di oggetti e forme del patrimonio artistico ed artigianale locale e nazionale;



- Eseguire l'inno nazionale attraverso l'uso del canto e dello strumento musicale;
- Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale;
- Interpretare i temi ed i contenuti della musica colta, con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare;
- Simulare comportamenti da assumere in condizione di rischio con diverse forme di pericolosità (sismica, idrogeologica...);
- Esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico, avvalendosi anche della lettura delle piantine dei locali e dei percorsi di fuga;
- Redigere i regolamenti necessari per la sicurezza utilizzando le norme imparate;
- Dar prova di perizia e di autocontrollo in situazioni che lo richiedono;
- Nel proprio ambiente di vita individuare comportamenti pericolosi che richiedono cautela.
- Saper applicare in situazioni reali il principio dell'equa ripartizione per ripianare disparità o differenze reali o simulate;
- Saper cogliere la sostenibilità e la solidarietà come principi basilari del vivere civile e dell'economia;
- Esplorare e descrivere in maniera dettagliata gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico;
- Fare un bilancio dei vantaggi/svantaggi che la modifica di un certo ambiente ha recato all'uomo che lo abita;
- Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dell'energia e dei materiali;
- Elaborare tecniche di osservazione e di "ascolto" del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere;
- Comporre la razione alimentare giornaliera secondo le indicazioni della piramide alimentare. Valorizzazione delle potenzialità del proprio territorio;
- Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita;
- Descrivere la propria alimentazione distinguere se ci si nutre o ci si alimenta;
- Osservare il proprio corpo e la sua crescita, individuando l'alimentazione più adeguata alle proprie esigenze fisiche;
- Valutare la composizione nutritiva dei cibi preferiti;
- Individuare la dieta più adeguata al proprio corpo e alle proprie esigenze fisiche, sulla base del calcolo del proprio dispendio energetico;
- Individuare le modalità di consumo degli alimenti che meglio ne preservano il valore nutritivo, anche avvalendosi del laboratorio di cucina;
- Rispettare le norme di conservazione e di consumo degli alimenti. Realizzare proposte



di menù equilibrati con cibi cucinati in modo semplice.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Matematica
- Musica
- Scienze

○ **SCUOLA PRIMARIA: Competenza digitale**

- Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web;
- Riconoscere il significato, interpretandone correttamente il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica stradale;
- Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità;
- Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

○ **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO : Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**

Descrivere in maniera approfondita ed efficace il proprio ambiente di vita, il paesaggio culturale di riferimento, cogliendo similitudini e differenze rispetto ad altri luoghi del mondo studiati;

Assumere un atteggiamento critico nei confronti dei messaggi veicolati;

Riferire in modo competente i contenuti delle Carte costituzionali nazionali e internazionali;

Prendere coscienza delle dinamiche psicofisiche e affettivo- psicologiche legate all'affermazione della propria e altrui personalità (da percezione /conoscenza a coscienza di sé);

Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di sé stesso e degli altri;

Esprimere adeguatamente le proprie emozioni, riconoscere quelle altrui, rispettando le peculiarità caratteriali ed il concetto di privacy;

Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia;

Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività;

Domandare informazioni o effettuare diverse richieste in maniera cortese in situazioni di vita verosimili;

Conoscere il testo ed i contenuti valoriali degli inni nazionali dei paesi europei in cui si parlano le lingue studiate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

○ **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO: Competenza in materia di cittadinanza**

Acquisisce come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà, accettazione;

Riconosce come necessarie e rispetta le regole della convivenza civile;

Assume responsabilità partecipativa alla vita democratica e alla risoluzione dei problemi;

Analizza gli elementi costitutivi della carta costituzionale e di quelle internazionali;

Conosce i principali provvedimenti adottati dallo Stato italiano e dalle amministrazioni locali (reperire, leggere e discutere provvedimenti assunti nel proprio territorio rispetto all'inquinamento ambientale e al risparmio energetico);

Matura autonomia di giudizio nei confronti delle problematiche politiche, economiche, socio-culturali, ambientali;

Individua le maggiori problematiche dell'ambiente in cui vive ed elabora ipotesi di intervento;

Rispetta, conserva e cerca di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti;



Conosce le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto;

Conosce la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (Falcone, Borsellino, Don Peppe Diana, Giuseppe Impastato);

Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico;

Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, rispetto e fiducia;

Interagire, utilizzando rispetto, con persone dalle diverse convinzioni religiose;

Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO: Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

- Assimilare i contenuti dei testi dei vari inni nazionali europei selezionati dai docenti e riprodurli attraverso il canto e lo strumento musicale;
- Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica popolare, patrimonio culturale del territorio;
- Interpretare i temi ed i contenuti della musica colta, con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare;



- Conoscere i beni culturali presenti nel proprio territorio; Conoscenza delle tecniche e dei luoghi di conservazione, recupero e valorizzazione del patrimonio storiconaturalistico-culturale;
- Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale nel proprio territorio ed è sensibile ai problemi della tutela e conservazione;
- Conosce l'importanza dell'educazione sanitaria e della prevenzione;
- Comprende e applica le regole della convivenza civile e del rispetto dell'avversario;
- Conosce le regole del primo soccorso;
- Comprende e spiega i principi di una dieta equilibrata;
- Comprende e spiega le conseguenze della malnutrizione in tutti i suoi aspetti;
- Individua ed analizza da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive;
- Comprende il rapporto uomo-natura, analizzandone gli aspetti positivi e problematici;
- Adotta un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e individua forme di uso consapevole delle sue risorse;
- Comprende i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile; (spiega il significato di espressioni specifiche traendole da notiziari, giornali e letture);
- Assume comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse (predisporre, insieme ai compagni, una pubblicazione relativa ai comportamenti quotidiani da assumere in relazione al problema trattato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Matematica
- Musica
- Scienze



○ **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO: Competenza digitale**

- Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web, interpretandone l'attendibilità e rispettando i diritti d'autore, attraverso la loro corretta citazione;
- Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica, comprendendone le ragioni;
- Riconoscere le potenzialità ed i rischi del web in genere;
- Vivere la strada in sicurezza, riconoscendo il significato ed il messaggio della segnaletica stradale;
- Essere consapevole dei criteri applicati alla progettazione degli edifici per la sicurezza e per la fruibilità da parte di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Identità, Autonomia, Competenza e Cittadinanza.**

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Traguardi previsti al termine del corso della Scuola dell'Infanzia:



- Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
- Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)
- Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
- Conoscenza dei diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Convention on the Rights of the Child - CRC), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, e ratificati dall'Italia con la legge n. 176/1991.
- Conoscenza dell'esistenza e dell'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (Save the Children, Telefono Azzurro, Unicef, CRC)
- Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
- Conoscenza dei primi rudimenti dell'informatica (componentistica hardware e softwares, le periferiche, simbologia iconica, netiquette di base). ü Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.
- Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
- Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi.
- Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
- Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
- Comprendere il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale.
- Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
- Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
- Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.



Il Laboratorio è rivolto alle classi seconde della Scuola Primaria

● SCUOLA PRIMARIA "PROGETTO NATALIZIO CREATIVO"

Il Progetto si prefigge di realizzare attraverso attività manipolative la natività con la tecnica del DAS e di ripercorrere la storia della Natività elaborando un libretto natalizio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sensibilizzare gli allievi alle Festività attraverso attività manipolative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



I tempi del Progetto sono da Novembre a Dicembre ed è rivolto alle classi quinte C e D della Scuola Primaria.

● SCUOLA PRIMARIA "EDUCAZIONE CIVICA IN UN LAPBOOK"

Il Progetto extracurricolare nasce dall'esigenza di agevolare i contenuti dell'Educazione civica: Costituzione e Cittadinanza sono le due tematiche scelte per realizzare un lapbook sull'educazione civica. Attraverso le schede informative, le attività di colorazione e di ritaglio, la composizione di un lapbook può favorire il gusto della ricerca, della critica e della riflessione autonoma sulla crescita personale e sociale che implica l'agire e l'attivazione del ruolo di cittadino consapevole e disponibile nell'osservazione dei diritti e dei doveri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Con il progetto si vuole favorire l'implementazione di un'Educazione civica più efficace e duratura che va ad affiancarsi alle altre discipline che regolano la crescita personale e sociale di ogni singolo studente attraverso un contesto ludico e divertente che consenta la manipolazione dei contenuti da parte degli studenti e ne faciliti la comprensione e la memorizzazione (in particolare per gli alunni BES) e l'ambito dell'educazione civica ben si presta a questo scopo. Una volta realizzato, il lapbook diventa una sorta di mappa che aiuterà gli studenti ad organizzare anche visivamente i vari contenuti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto si svolgerà nel corso del secondo quadrimestre (tra Febbraio e Maggio) da tutte le classi seconde di Scuola Primaria in orario extracurricolare per un totale di 10 ore aggiuntive che verranno effettuate dai docenti interni.

● PROGETTO D'ISTITUTO " OPEN DAY"

Il progetto ha come finalità quella di supportare il bambino/ragazzo nell'approccio con il nuovo ordine di scuola. Per Open Day si intende una giornata completamente dedicata alla presentazione dell'istituto scolastico e alla valutazione dell'offerta formativa ed educativa proposta per gli alunni. In quell'occasione sarà possibile stabilire un contatto diretto tra i genitori ed i bambini con il corpo docente e tutti gli educatori che si occuperanno della formazione dello sviluppo della personalità del bambino/ragazzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La soddisfazione dei bisogni formativi è uno degli scopi ai quali tende l'open day: a scuola, la preparazione dell'evento mette in moto una vera e propria macchina organizzativa che diventa una sorta di catena di montaggio con la quale si mira alla realizzazione di un importante obiettivo collettivo. La prima fase relativa a questo evento è proprio quella dedicata all'accoglienza, momento delicato che già permetterà di sviluppare le prime impressioni sull'istituto che ospita l'iniziativa. La seconda fase, in generale, dovrà essere dedicata al momento dell'orientamento in cui lo staff illustrerà le attività formative previste per l'anno scolastico: i genitori potranno chiedere tutte le informazioni necessarie utili al fine di determinarsi in merito all'iscrizione e ricevere puntuali e precisi riscontri in relazione ai propri interrogativi. In più, la partecipazione all'open day garantirà la possibilità di conoscere anche le attività musicali (caratteristica del nostro Istituto) ed i laboratori organizzati dall'istituto per gli allievi in base alla fascia d'età alla quale loro appartengono.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Auditorium del Comune di appartenenza

Approfondimento

La preparazione al progetto OPEN DAY si è svolto nel periodo tra novembre e dicembre e ha visto coinvolti tutti i componenti dell'Istituto di tutti e tre gli ordini di scuola: Dirigente, docenti, personale Ata e alunni e ha avuto luogo il 14 Dicembre 2022 nel Teatro/Auditorium S. Alfonso del Comune di appartenenza.



● SCUOLA PRIMARIA "FANTASTICANDO"

Il progetto di Arte e Immagine è rivolto agli alunni delle classi quarte ed è diretto a potenziare, migliorare, arricchire, perfezionare e sollecitare gli "input di apprendimento". Ha la caratteristica di essere un progetto flessibile e soprattutto adattabile e commisurato alle capacità di ogni singolo alunno avendo come scopo principale quello di indirizzare gli alunni verso una personale crescita e una progressiva consapevolezza delle proprie capacità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Realizzare percorsi formativi per favorire l'integrazione e inclusività; lavori di gruppo con un approccio di tipo laboratoriale ,dove possono vivere l'arte sviluppando la creatività. Sviluppare la capacità di ESPRESSIONE E COMUNICAZIONE in modo creativo e personale, sviluppando in modo adeguato il possesso delle capacità linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il Progetto " Fantasticando" di Arte e Immagine è rivolto a tutte le classi quarte di Scuola Primaria e si svolge nel periodo tra Gennaio e Maggio in orario curricolare.

● SCUOLA PRIMARIA "GIOCHIAMO CON LE STAGIONI "

Il Progetto si pone come obiettivo principale: "La rappresentazione delle stagioni attraverso vari linguaggi." La competenza comunicativa viene promossa attraverso un'attività sullo scorrere ciclico del tempo. Gli allievi sono invitati a riflettere sull'esperienza vissuta circa il passare delle stagioni con stimoli appartenenti a diversi linguaggi (poetico, musicale, pittorico, scientifico, geografico) e ad esprimersi al riguardo partecipando a scambi comunicativi con compagni e docenti.

Risultati attesi

Competenze da promuovere: • Imparare a imparare. • Osservare ed esplorare l'ambiente naturale; • Cogliere le caratteristiche e gli aspetti della stagionalità; • Riconoscere colori e suoni legati alle stagioni; • Scoprire mutamenti della natura nell'alternarsi delle stagioni; • Rilevare i cambiamenti della natura e del comportamento degli esseri viventi: animali, piante e uomini; • Cogliere le modificazioni dell'ambiente naturale; • Conoscere e denominare la frutta di stagione; • Percepire gli effetti della stagionalità sugli animali: letargo e migrazione; • Saper riconoscere le stagioni attraverso il cambiamento climatico; • Saper ascoltare, comprendere, inventare storie, racconti e poesie sulle stagioni; • Rielaborare verbalmente e graficamente le esperienze e le conoscenze; • Realizzare decorazioni ed addobbi a tema stagionale; • Manipolare ed utilizzare materiali naturali per realizzare costruzioni a tema stagionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto si svolgerà nel corso del secondo quadrimestre (tra Febbraio e Maggio) da tutte le classi terze di Scuola Primaria in orario extracurricolare per un totale di 10 ore aggiuntive che verranno effettuate dai docenti interni.

● SCUOLA PRIMARIA "INSIEME IN ALLEGRIA"

Il Progetto rivolto a tutte le classi quinte è dedicato alla festa di fine anno scolastico che rappresenta un momento bellissimo per tutti i bambini. Dopo un anno tra compiti e interrogazioni, l'impegno dimostrato deve essere promosso con un'occasione di svago e allegria tra i compagni di classe e magari anche tra insegnanti ed alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

-Sviluppare lo spirito di gruppo e il senso di appartenenza al gruppo nella ricerca di un comune benessere psico-fisico; -Riconoscere i propri punti di forza e di debolezza per l'accettazione di possibilità e limiti personali; -Stimolare la disponibilità a "mettersi in gioco" per acquisire la



consapevolezza di avere un ruolo importante nel gruppo, una propria originalità, una personale competenza propositiva.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|--------------------|
| Aule | Aula generica |
| | atrio della scuola |
| Strutture sportive | Palestra |

Approfondimento

Il Progetto si svolgerà nel corso del secondo quadrimestre (tra Febbraio e Maggio) da tutte le classi quinte di Scuola Primaria in orario curricolare ed extracurricolare per un totale di 4 ore aggiuntive che verranno effettuate dai docenti interni.

● SCUOLA PRIMARIA "SALUTIAMOCI IN ALLEGRIA"

Il Progetto rivolto a tutte le classi PRIME è dedicato alla festa di fine anno scolastico che rappresenta un momento bellissimo per tutti i bambini. Dopo un anno tra compiti e interrogazioni, l'impegno dimostrato deve essere promosso con un'occasione di svago e allegria tra i compagni di classe e magari anche tra insegnanti ed alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

-Sviluppare lo spirito di gruppo e il senso di appartenenza al gruppo nella ricerca di un comune benessere psico-fisico; -Riconoscere i propri punti di forza e di debolezza per l'accettazione di possibilità e limiti personali; -Stimolare la disponibilità a "mettersi in gioco" per acquisire la consapevolezza di avere un ruolo importante nel gruppo, una propria originalità, una personale competenza propositiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Atrio della Scuola

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il Progetto si svolgerà nel corso del secondo quadrimestre (tra Febbraio e Maggio) da tutte le classi prime di Scuola Primaria in orario curricolare ed extracurricolare per un totale di 4 ore aggiuntive che verranno effettuate dai docenti interni.



● SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA "PICCOLI DOCENTI CRESCONO2"

Il Progetto è rivolto a 2 Tutor Esterni individuati all'interno dell'Istituto e rispettivamente uno nella Scuola dell'Infanzia e uno nella scuola primaria che hanno come compito essenziale quello di facilitare i processi di apprendimento degli allievi rappresentando la figura di riferimento dello studente, coinvolgendolo nel processo di valutazione dell'esperienza e, inoltre, fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Facilitare i processi di apprendimento degli allievi

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "PICCOLI DOCENTI CRESCONO"

Il Progetto è rivolto a 1 Tutor Esterno individuato all'interno dell'Istituto che ha come compito essenziale quello di facilitare i processi di apprendimento degli allievi rappresentando la figura di riferimento dello studente, coinvolgendolo nel processo di valutazione dell'esperienza e, inoltre, fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello



studente e l'efficacia del processo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Facilitare i processi di apprendimento degli allievi.

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO D'ISTITUTO "FESTA DELL'ALBERO"

Gli alunni dell' Istituto hanno partecipato alla Festa dell'Albero, dal 2013 istituita come ricorrenza nazionale. Attraverso l'osservazione e la riflessione sui cambiamenti che accadono in natura e sulla vita dell'albero che ha, come l'uomo, una storia, in quanto nasce, si nutre, respira, diventa grande, i bambini scopriranno e leggeranno la realtà secondo due modalità: - in chiave scientifica, attraverso una metodologia della ricerca del fare e dello sperimentare grazie alla piantumazione di alberi da frutto e, durante tutto l'anno, un'attenzione particolare all'orto creato nel giardino della scuola; - in una dimensione di creatività e fantasia, che accoglie i pensieri e i sentimenti dei bambini in racconti e canzoni condivisi e rappresentati. E' stato organizzato, inoltre, un concorso tra rappresentazioni, poesie, musica e laboratori didattici dal titolo "CI VUOLE UN ALBERO". Il concorso ha visto coinvolti gli alunni di tutti gli ordini del nostro istituto e delle scuole dell'infanzia e della primaria del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Coinvolgimento di tutti gli alunni partecipanti alle attività proposte, sviluppo di un corretto atteggiamento di ascolto, interesse e motivazione riguardo a questa tematica così importante e vicina agli studenti.

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
|-------------|---|

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Multimediale |
| | Musica |
| | Scienze |

Aule

Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "POP ART & POP MUSIC "

Il progetto ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di espressione, comunicazione e osservazione per leggere e comprendere immagini e/o diverse creazioni artistiche, di acquisizione di una personale sensibilità estetica tale da maturare un atteggiamento consapevole verso il patrimonio artistico; di conoscenza del linguaggio musicale,



comprensione di stili e generi differenti, padronanza delle tecniche strumentali e della notazione musicale. Il percorso formativo si pone lo scopo di riconoscere, valorizzare e ordinare conoscenze ed esperienze acquisite dall'alunno nel campo espressivo creativo-manipolativo anche fuori della scuola, come momenti utili al processo di formazione e sviluppo della capacità di riflessione critica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Incrementare il piacere di creare immagini e suoni
- Rielaborare in modo creativo
- Esprimere le proprie emozioni attraverso disegni, colori e musica
- Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni personalizzate

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Multimediale |
| | Musica |

● SCUOLA PRIMARIA "MUSICA A COLORI"

Il progetto si pone come obiettivi formativi: Favorire la comunicazione non solo verbale e la collaborazione dei bambini tra loro e con i docenti; Favorire lo sviluppo psicomotorio attraverso attività ludiche, motorie, espressione e creative; Stimolare la curiosità come strumento per conoscere e comprendere le differenze in modo da sfruttarle come preziosa risorsa e non considerarle un ostacolo o uno svantaggio; Percepire e distinguere i diversi fenomeni sonori e le caratteristiche del suono: timbro, intensità, altezza, durata, ritmo; Comprendere ed utilizzare il linguaggio sonoro, anche attraverso la manipolazione di diversi materiali; Utilizzare e l'espressione vocale e mimica, la produzione sonora onomatopeica e strumentale; Simbolizzare i suoni attraverso l'espressione grafica e l'uso della notazione musicale di tipo spontaneo; Acquisire la capacità di ascolto attivo; Saper suonare uno strumento musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Comunicare e relazionarsi con adulti e coetanei utilizzando linguaggi non verbali; utilizzare il proprio corpo in maniera armonica per interpretare eventi sonori e per l'accompagnamento ritmico di semplici brani; sviluppare la capacità di discriminazione; percepire e analizzare i suoni individuandone le caratteristiche (fonte, ambiente sonoro, timbro, intensità, altezza, durata, ritmo); esplorare il linguaggio sonoro manipolando oggetti diversi; eseguire in coro semplici canti e filastrocche con accompagnamento gestuale e strumentale e utilizza la voce esplorandone le varie possibilità sonore; simbolizzare i suoni in modo non convenzionale rappresentandoli mediante segni spontanei; ascoltare attivamente semplici brani tratti dai diversi generi musicali; eseguire semplici brani utilizzando il flauto dolce.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

aula musicale

Approfondimento

Il Progetto è destinato a tutti gli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria in orario curricolare per un'ora settimanale nel periodo da settembre a maggio ed è effettuato da una risorsa interna dell'Istituto.

● SCUOLA PRIMARIA "CRESCERE IN MOVIMENTO"

Il progetto è finalizzato all'acquisizione di abilità motorie, da parte di tutti gli allievi, che



concorrono allo sviluppo globale della loro personalità: considerata non solo sotto il profilo fisico ma anche cognitivo, affettivo e sociale. Con questo progetto, centrato sul corpo in movimento e la sua relazione con lo spazio, si intende realizzare una "palestra di esperienze" per l'acquisizione delle competenze motorie e di gioco-sport, al fine di sviluppare in tutti i bambini modelli comunicativi e relazionali che favoriscano il processo di apprendimento, di cooperazione, di socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole. Assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il Progetto è destinato a tutti gli alunni delle classi prime di Scuola Primaria e verrà effettuato nel



periodo tra novembre 2023 e maggio 2024 dai docenti di educazione motoria delle classi prime alle quali si affiancherà il docente specialista di educazione motoria per 1 ora a settimana in orario curricolare

● SCUOLA PRIMARIA "IMPARIAMO ...DIVERTENDOCI" CLASSI PRIME

Il teatro è gioco, meraviglia, immaginazione. La proposta ludico-teatrale risponde al bisogno naturale di ogni bambino di esprimersi, inventare, creare. Con il teatro vengono stimulate le capacità intuitive, la mentalità duttile, l'attitudine al cambiamento: competenze utili per affrontare i molteplici e frequenti cambiamenti del momento che stiamo vivendo. Gli obiettivi generali del progetto sono comuni a tutte le classi, suddivisi a seconda della fascia di età degli alunni. Gli obiettivi specifici e le attività vengono differenziati sia per interclasse, sia per ogni singola classe sulla base delle risposte emotivo-comportamentali agli stimoli proposti e a



seconda delle dinamiche relazionali che si instaurano nel gruppo e tra i pari Il percorso è diviso in due fasi: una prima fase propedeutica e espressiva/elaborativa per creare il rapporto di conoscenza e fiducia con la conduttrice, identificare uno "spazio dedicato" che consenta l'immediata riconoscibilità del luogo al cui interno ogni bambino acquisisce la consapevolezza di poter assumere modalità comportamentali diverse da quelle genericamente adottate a scuola, nei confronti dei compagni, degli adulti, ma soprattutto nei confronti di se stesso. In tal modo ciascuno potrà sentirsi libero di esprimersi senza il vincolo di comportamenti precostituiti. Giochi motori, di fiducia e conoscenza reciproca, con particolare attenzione agli aspetti affettivo-relazionali, creano la base per le attività successive e per la scoperta delle competenze e dei bisogni di ciascun gruppo-classe. Nella seconda fase del percorso gli obiettivi e le azioni si differenziano maggiormente in relazione alle specifiche esigenze. Gli alunni vengono guidati nell'esplorazione motoria, teatrale e sonora, attraverso il gioco della finzione, fino ad arrivare all'espressione cosciente di ciò che stanno sperimentando. La condivisione finale, da sempre tappa fondamentale dell'esperienza teatrale, che realizza un momento di restituzione di significato del lavoro svolto, senza per questo esserne la finalità prioritaria, verrà realizzata una drammatizzazione un po' più "complessa" rispetto alla classe di appartenenza. Le attività finali daranno voce alle emozioni emerse nel percorso, dove il singolo e il gruppo, attraverso l'esposizione personale di ognuno, contribuiranno per la realizzazione di un prodotto comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Dare una più forte connotazione interdisciplinare al teatro; sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita; far vivere ai bambini in modo divertente e intelligente l'esperienza teatrale rendendola creativa e stimolante; rafforzare il desiderio di conoscere l'altro; educare alla collaborazione e alla cooperazione; favorire la partecipazione attiva dei bambini a sostegno di tematiche quali, l'arte, l'ambiente, l'ecologia e la pace; sviluppare in modo significativo la propria autostima, mettendosi in discussione, correggendosi, lasciandosi guidare dal docente e dai compagni verso il raggiungimento dei traguardi previsti; affrontare e superare la difficoltà e la paura di parlare davanti ad un pubblico; sapersi relazionare con i compagni e l'insegnante con linguaggi, luoghi e momenti diversi.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto verrà svolto nel corso del secondo quadrimestre e vedrà coinvolti tutti i docenti e gli alunni delle classi prime in orario curricolare ed extracurricolare.

● SCUOLA PRIMARIA "EMOZIONIAMOCI" CLASSI SECONDE

Il teatro è gioco, meraviglia, immaginazione. La proposta ludico-teatrale risponde al bisogno naturale di ogni bambino di esprimersi, inventare, creare. Con il teatro vengono stimulate le capacità intuitive, la mentalità duttile, l'attitudine al cambiamento: competenze utili per affrontare i molteplici e frequenti cambiamenti del momento che stiamo vivendo. Gli obiettivi generali del progetto sono comuni a tutte le classi, suddivisi a seconda della fascia di età degli alunni. Gli obiettivi specifici e le attività vengono differenziati sia per interclasse, sia per ogni singola classe sulla base delle risposte emotivo-comportamentali agli stimoli proposti e a seconda delle dinamiche relazionali che si instaurano nel gruppo e tra i pari. Il percorso è diviso in due fasi: una prima fase propedeutica e espressiva/elaborativa per creare il rapporto di conoscenza e fiducia con la conduttrice, identificare uno "spazio dedicato" che consenta l'immediata riconoscibilità del luogo al cui interno ogni bambino acquisisce la consapevolezza di poter assumere modalità comportamentali diverse da quelle genericamente adottate a scuola, nei confronti dei compagni, degli adulti, ma soprattutto nei confronti di se stesso. In tal modo ciascuno potrà sentirsi libero di esprimersi senza il vincolo di comportamenti precostituiti. Giochi motori, di fiducia e conoscenza reciproca, con particolare attenzione agli aspetti affettivo-relazionali, creano la base per le attività successive e per la scoperta delle competenze e dei bisogni di ciascun gruppo-classe. Nella seconda fase del percorso gli obiettivi e le azioni si



differenziano maggiormente in relazione alle specifiche esigenze. Gli alunni vengono guidati nell'esplorazione motoria, teatrale e sonora, attraverso il gioco della finzione, fino ad arrivare all'espressione cosciente di ciò che stanno sperimentando. La condivisione finale, da sempre tappa fondamentale dell'esperienza teatrale, che realizza un momento di restituzione di significato del lavoro svolto, senza per questo esserne la finalità prioritaria, verrà realizzata una drammatizzazione un po' più "complessa" rispetto alla classe di appartenenza. Le attività finali daranno voce alle emozioni emerse nel percorso, dove il singolo e il gruppo, attraverso l'esposizione personale di ognuno, contribuiranno per la realizzazione di un prodotto comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Dare una più forte connotazione interdisciplinare al teatro; sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita; far vivere ai bambini in modo divertente e intelligente l'esperienza teatrale rendendola creativa e stimolante; rafforzare il desiderio di conoscere l'altro; educare alla collaborazione e alla cooperazione; favorire la partecipazione attiva dei bambini a sostegno di tematiche quali, l'arte, l'ambiente, l'ecologia e la pace; sviluppare in modo significativo la propria autostima, mettendosi in discussione, correggendosi, lasciandosi guidare dal docente e dai compagni verso il raggiungimento dei traguardi previsti; affrontare e superare la difficoltà e la paura di parlare davanti ad un pubblico; sapersi relazionare con i compagni e l'insegnante con linguaggi, luoghi e momenti diversi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto verrà svolto nel corso del secondo quadrimestre e vedrà coinvolti tutti i docenti e gli alunni delle classi seconde in orario curricolare ed extracurricolare.

● SCUOLA PRIMARIA " SI VA IN SCENA" CLASSI TERZE

Il teatro è gioco, meraviglia, immaginazione. La proposta ludico-teatrale risponde al bisogno naturale di ogni bambino di esprimersi, inventare, creare. Con il teatro vengono stimulate le capacità intuitive, la mentalità duttile, l'attitudine al cambiamento: competenze utili per affrontare i molteplici e frequenti cambiamenti del momento che stiamo vivendo. Gli obiettivi generali del progetto sono comuni a tutte le classi, suddivisi a seconda della fascia di età degli alunni. Gli obiettivi specifici e le attività vengono differenziati sia per interclasse, sia per ogni singola classe sulla base delle risposte emotivo-comportamentali agli stimoli proposti e a seconda delle dinamiche relazionali che si instaurano nel gruppo e tra i pari. Il percorso è diviso in due fasi: una prima fase propedeutica e espressiva/elaborativa per creare il rapporto di conoscenza e fiducia con la conduttrice, identificare uno "spazio dedicato" che consenta l'immediata riconoscibilità del luogo al cui interno ogni bambino acquisisce la consapevolezza di poter assumere modalità comportamentali diverse da quelle genericamente adottate a scuola, nei confronti dei compagni, degli adulti, ma soprattutto nei confronti di se stesso. In tal modo ciascuno potrà sentirsi libero di esprimersi senza il vincolo di comportamenti precostituiti. Giochi motori, di fiducia e conoscenza reciproca, con particolare attenzione agli aspetti affettivo-relazionali, creano la base per le attività successive e per la scoperta delle competenze e dei bisogni di ciascun gruppo-classe. Nella seconda fase del percorso gli obiettivi e le azioni si differenziano maggiormente in relazione alle specifiche esigenze. Gli alunni vengono guidati nell'esplorazione motoria, teatrale e sonora, attraverso il gioco della finzione, fino ad arrivare all'espressione cosciente di ciò che stanno sperimentando. La condivisione finale, da sempre tappa fondamentale dell'esperienza teatrale, che realizza un momento di restituzione di significato del lavoro svolto, senza per questo esserne la finalità prioritaria, verrà realizzata una drammatizzazione un po' più "complessa" rispetto alla classe di appartenenza. Le attività finali daranno voce alle emozioni emerse nel percorso, dove il singolo e il gruppo, attraverso l'esposizione personale di ognuno, contribuiranno per la realizzazione di un prodotto comune.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Dare una più forte connotazione interdisciplinare al teatro; sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita; far vivere ai bambini in modo divertente e intelligente l'esperienza teatrale rendendola creativa e stimolante; rafforzare il desiderio di conoscere l'altro; educare alla collaborazione e alla cooperazione; favorire la partecipazione attiva dei bambini a sostegno di tematiche quali, l'arte, l'ambiente, l'ecologia e la pace; sviluppare in modo significativo la propria autostima, mettendosi in discussione, correggendosi, lasciandosi guidare dal docente e dai compagni verso il raggiungimento dei traguardi previsti; affrontare e superare la difficoltà e la paura di parlare davanti ad un pubblico; sapersi relazionare con i compagni e l'insegnante con linguaggi, luoghi e momenti diversi.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

Approfondimento

Il progetto verrà svolto nel corso del secondo quadrimestre e vedrà coinvolti tutti i docenti e gli alunni delle classi terze in orario curricolare ed extracurricolare.



● SCUOLA PRIMARIA " STRADA FACENDO" CLASSI QUARTE

Il teatro è gioco, meraviglia, immaginazione. La proposta ludico-teatrale risponde al bisogno naturale di ogni bambino di esprimersi, inventare, creare. Con il teatro vengono stimulate le capacità intuitive, la mentalità duttile, l'attitudine al cambiamento: competenze utili per affrontare i molteplici e frequenti cambiamenti del momento che stiamo vivendo. Gli obiettivi generali del progetto sono comuni a tutte le classi, suddivisi a seconda della fascia di età degli alunni. Gli obiettivi specifici e le attività vengono differenziati sia per interclasse, sia per ogni singola classe sulla base delle risposte emotivo-comportamentali agli stimoli proposti e a seconda delle dinamiche relazionali che si instaurano nel gruppo e tra i pari. Il percorso è diviso in due fasi: una prima fase propedeutica e espressiva/elaborativa per creare il rapporto di conoscenza e fiducia con la conduttrice, identificare uno "spazio dedicato" che consenta l'immediata riconoscibilità del luogo al cui interno ogni bambino acquisisce la consapevolezza di poter assumere modalità comportamentali diverse da quelle genericamente adottate a scuola, nei confronti dei compagni, degli adulti, ma soprattutto nei confronti di se stesso. In tal modo ciascuno potrà sentirsi libero di esprimersi senza il vincolo di comportamenti precostituiti. Giochi motori, di fiducia e conoscenza reciproca, con particolare attenzione agli aspetti affettivo-relazionali, creano la base per le attività successive e per la scoperta delle competenze e dei bisogni di ciascun gruppo-classe. Nella seconda fase del percorso gli obiettivi e le azioni si differenziano maggiormente in relazione alle specifiche esigenze. Gli alunni vengono guidati nell'esplorazione motoria, teatrale e sonora, attraverso il gioco della finzione, fino ad arrivare all'espressione cosciente di ciò che stanno sperimentando. La condivisione finale, da sempre tappa fondamentale dell'esperienza teatrale, che realizza un momento di restituzione di significato del lavoro svolto, senza per questo esserne la finalità prioritaria, verrà realizzata una drammatizzazione un po' più "complessa" rispetto alla classe di appartenenza. Le attività finali daranno voce alle emozioni emerse nel percorso, dove il singolo e il gruppo, attraverso l'esposizione personale di ognuno, contribuiranno per la realizzazione di un prodotto comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Dare una più forte connotazione interdisciplinare al teatro; sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita; far vivere ai bambini in modo divertente e intelligente l'esperienza teatrale rendendola creativa e stimolante; rafforzare il desiderio di conoscere l'altro; educare alla collaborazione e alla cooperazione; favorire la partecipazione attiva dei bambini a sostegno di tematiche quali, l'arte, l'ambiente, l'ecologia e la pace; sviluppare in modo significativo la propria autostima, mettendosi in discussione, correggendosi, lasciandosi guidare dal docente e dai compagni verso il raggiungimento dei traguardi previsti; affrontare e superare la difficoltà e la paura di parlare davanti ad un pubblico; sapersi relazionare con i compagni e l'insegnante con linguaggi, luoghi e momenti diversi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto verrà svolto nel corso del secondo quadrimestre e vedrà coinvolti tutti i docenti e gli alunni delle classi quarte in orario curricolare ed extracurricolare.

● SCUOLA PRIMARIA "LA BELLEZZA DI UN VIAGGIO" CLASSI QUINTE

Il teatro è gioco, meraviglia, immaginazione. La proposta ludico-teatrale risponde al bisogno naturale di ogni bambino di esprimersi, inventare, creare. Con il teatro vengono stimulate le



capacità intuitive, la mentalità duttile, l'attitudine al cambiamento: competenze utili per affrontare i molteplici e frequenti cambiamenti del momento che stiamo vivendo. Gli obiettivi generali del progetto sono comuni a tutte le classi, suddivisi a seconda della fascia di età degli alunni. Gli obiettivi specifici e le attività vengono differenziati sia per interclasse, sia per ogni singola classe sulla base delle risposte emotivo-comportamentali agli stimoli proposti e a seconda delle dinamiche relazionali che si instaurano nel gruppo e tra i pari. Il percorso è diviso in due fasi: una prima fase propedeutica e espressiva/elaborativa per creare il rapporto di conoscenza e fiducia con la conduttrice, identificare uno "spazio dedicato" che consenta l'immediata riconoscibilità del luogo al cui interno ogni bambino acquisisce la consapevolezza di poter assumere modalità comportamentali diverse da quelle genericamente adottate a scuola, nei confronti dei compagni, degli adulti, ma soprattutto nei confronti di se stesso. In tal modo ciascuno potrà sentirsi libero di esprimersi senza il vincolo di comportamenti precostituiti. Giochi motori, di fiducia e conoscenza reciproca, con particolare attenzione agli aspetti affettivo-relazionali, creano la base per le attività successive e per la scoperta delle competenze e dei bisogni di ciascun gruppo-classe. Nella seconda fase del percorso gli obiettivi e le azioni si differenziano maggiormente in relazione alle specifiche esigenze. Gli alunni vengono guidati nell'esplorazione motoria, teatrale e sonora, attraverso il gioco della finzione, fino ad arrivare all'espressione cosciente di ciò che stanno sperimentando. La condivisione finale, da sempre tappa fondamentale dell'esperienza teatrale, che realizza un momento di restituzione di significato del lavoro svolto, senza per questo esserne la finalità prioritaria, verrà realizzata una drammatizzazione un po' più "complessa" rispetto alla classe di appartenenza. Le attività finali daranno voce alle emozioni emerse nel percorso, dove il singolo e il gruppo, attraverso l'esposizione personale di ognuno, contribuiranno per la realizzazione di un prodotto comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Dare una più forte connotazione interdisciplinare al teatro; sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita; far vivere ai bambini in modo divertente e intelligente l'esperienza teatrale rendendola creativa e stimolante; rafforzare il desiderio di conoscere l'altro; educare alla collaborazione e alla cooperazione; favorire la partecipazione



attiva dei bambini a sostegno di tematiche quali, l'arte, l'ambiente, l'ecologia e la pace; sviluppare in modo significativo la propria autostima, mettendosi in discussione, correggendosi, lasciandosi guidare dal docente e dai compagni verso il raggiungimento dei traguardi previsti; affrontare e superare la difficoltà e la paura di parlare davanti ad un pubblico; sapersi relazionare con i compagni e l'insegnante con linguaggi, luoghi e momenti diversi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto verrà svolto nel corso del secondo quadrimestre e vedrà coinvolti tutti i docenti e gli alunni delle classi quinte in orario curricolare ed extracurricolare.

● PROGETTO D'ISTITUTO " COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE"

Con la nota del 15 novembre del 2023, il Ministero dell'Istruzione e del Merito fornisce le istruzioni operative in merito alle azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche. La nota ministeriale parte dall'Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR, che ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il primo obiettivo riguarda l'introduzione di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, prevedendo, inoltre, le Linee guida per le discipline STEM al fine di aggiornare il piano dell'offerta formativa di ciascuna scuola. Il secondo obiettivo si realizza anche attraverso l'attuazione della "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e



delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, che prevede la “valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning” da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell’offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche, nonché dell’articolo 16-3 ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che inserisce le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l’applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il Progetto ha come finalità: – Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM; – Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

RISORSE ESTERNE E INTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Informatica

Multimediale

Scienze



Aule

aula stem

● SCUOLA PRIMARIA "AGENDA SUD"

Gli interventi dell'Agenda Sud sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno. Il progetto avrà durata biennale, dall'anno scolastico 2023/2024 al 2024/2025, ed è finanziato in parte a valere sulle risorse del PNRR, in parte su quelle del PON "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 (di seguito, PON Scuola) e del PN "Scuola e competenze" 2021-2027. In particolare, quanto al presente avviso, il PON Scuola 2014-2020 finanzia i progetti delle scuole statali primarie per l'anno scolastico 2023/2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli interventi formativi sono finalizzati al rafforzamento delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze, secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, nonché degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● BIOLOGICAMENTE INCONTRA GLI STUDENTI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Il progetto "Biologicamente" ha come obiettivo la comprensione dei vantaggi dell'assunzione di cibo salutare ottenuto con tecniche di coltivazione biologiche e integrate-certificate.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il team della cooperativa "BIOLOGICAMENTE" incontra gli allievi di ogni ordine e grado della scuola per spiegare dal punto di vista alimentare, qual è la differenza tra un prodotto biologico ed un altro proveniente da agricoltura intensiva e per illustrare la differenza fra i metodi di coltivazione biologica e intensiva e le proprietà organolettiche e gli eventuali residui chimici presenti nei veri prodotti.



L'incontro rientra nella campagna informativa finanziata dalla Regione Campania, dedicata alla diffusione della cultura, dello stile alimentare e della coltivazione biologica - (con la Misura 3 Sottomisura 3.2, tipologia di intervento 3.2.1) con l'azione di "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" del PSR 2014/2020.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi POR
- Regione Campania

● EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITA' PER IL PRIMO CICLO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il Progetto intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione o risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CREAZIONE DI
SOLUZIONI INNOVATIVE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PRIMA ANNUALITÀ

- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione.
- Selezione e presentazione di Siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica.
- Presentazione di strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum e blog e classi virtuali
- Approccio con la piattaforma Edmodo.
- Educazione ai media e ai social network . Utilizzo dei social nella didattica.
- Adesione a progetti specifici.
- Approccio con il pensiero computazionale.
- Approccio all'utilizzo del coding nella didattica.
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.
- Utilizzo di Padlet (Bacheca on line).

SECONDA ANNUALITÀ

- Sviluppo e diffusione di soluzioni per rendere un ambiente digitale con metodologie innovative e sostenibili (economicamente ed energeticamente).
- Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica:



Ambito 1. Strumenti

Attività

webquest, flipped classroom, ecc.

- Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e dispositivi individuali a scuola (BYOD – Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato.
- Potenziamento di Google apps for Education o Microsoft for Education .
- Creazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.
- Sperimentazione all'utilizzo del coding nella didattica.
- Utilizzo piattaforma Edmodo.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COINVOLGIMENTO
DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PRIMA ANNUALITÀ

- con Associazioni del territorio Coordinamento e supporto
- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.
- Ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD.
<http://www.icsantalfonso.gov.it/piano-nazionale-scuola->



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

digitale

- Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.
- Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali.
- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro", all'Ora del Codice.
- Utilizzo di Cloud per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.

SECONDA ANNUALITÀ

- Realizzazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata.
- Creazione di un repository della scuola per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- Promuovere la costruzione di laboratori per stimolare la creatività.
- Istituzione della settimana dell'innovazione didattica (dopo aver preso conoscenza dei diversi metodi di insegnamento i docenti sperimenteranno con gli alunni i nuovi modi di fare lezione). Lo scopo della settimana dell'innovazione è quello di ammorbidire le posizioni dei docenti più ostili al cambiamento
- Realizzazione di una biblioteca scolastica come ambiente mediale.
- Implementazione dell'utilizzo di archivi cloud.
- Implementazione del sito internet della scuola.
- Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.
- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.

TERZA ANNUALITÀ



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Cogliere opportunità che derivano dall'uso consapevole della Rete per affrontare il problema del digital divide, legato alla mancanza di competenze in ambito ICT e Web.
- Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti .
- Gestione della sicurezza dei dati anche a tutela della privacy.
- Mettere a disposizione di studenti, cittadini, organizzazioni pubbliche e private servizi formativi e risorse didattiche gratuite in modalità telematica (podcast, audio video, video e-book).
- Implementazione della biblioteca scolastica come ambiente mediale.
- Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia.
- Nuove modalità di educazione ai media con i media.
- Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università
- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

PRIMA ANNUALITÀ

Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

- Workshop aperti al territorio relativi a: Sicurezza e cyberbullismo, la scuola digitale project-based.
- Formazione Flipped Classroom (classe capovolta. Sessione sperimentale per gruppo docenti interessati)
- Formazione per utilizzo spazi Drive condivisi.
- Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione
- Formazione sull'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata.
- Formazione sull'uso del coding nella didattica.
- Formazione sull'uso delle Google Apps (con gli strumenti di Google si possono incrementare le competenze informatiche, sia di docenti che di allievi. Risultano davvero molto versatili).
- Formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.
- Formazione sulle competenze informatiche di base

SECONDA ANNUALITÀ

- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.
- formazione interna su: app da utilizzare in classe, strumenti di condivisione, repository di documenti, forum e blog, aule virtuali
- Mantenimento di uno sportello permanente (fisico e digitale) per assistenza.
- Formazione utilizzo sito istituzionale della scuola:

Formazione tecnica per amministratore spazio web.

- • Workshop per tutti i docenti inerenti:

1. L'utilizzo di testi digitali



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

2. L'adozione di metodologie didattiche innovative
3. Utilizzo di pc, tablet e Lim nella didattica quotidiana.
4. Strumenti e metodologie per l'inclusione degli studenti con bisogni speciali
5. Strumenti e metodologie per l'inclusione di studenti di origine straniera.

- Formazione e uso del coding per la didattica.
- Formazione per docenti e per gruppo di studenti per la realizzazione video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti della scuola.
- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

TERZA ANNUALITÀ

- Elaborazione di lavori in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.).
- Creazione o adesione a reti e consorzi formativi sul territorio
- Realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità.
- Studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.-
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "S. ALFONSO DE L." PAGANI - SAIC8A5005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di osservazione e di valutazione delle competenze sono riferiti a tutti i bambini frequentanti secondo i diversi Campi di esperienza.

Sono state predisposte nuove griglie per l'osservazione dei graduali progressi di crescita dei bambini sia di 3 anni che di 4 e 5 anni. In esse, per ogni campo di esperienza sono stati individuati vari descrittori del comportamento e dell'apprendimento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto ha elaborato i documenti guida per la valutazione dell'Insegnamento trasversale dell'Educazione civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali fanno parte del campo di esperienza "Il sé e l'altro" e la loro valutazione è riportata nella stessa scheda.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle conoscenze, abilità e competenze acquisite.

Essa rappresenta il mezzo per intervenire sull'iter formativo evidenziando i punti di forza e di debolezza dei percorsi formativi posti in essere, permettendo così di correggere e migliorare il processo di perseguimento degli obiettivi.

Quindi la valutazione ha finalità formativa ed educativa:

- Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi
- Documenta lo sviluppo dell'identità personale
- Promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità, competenze.

Affinché la valutazione del comportamento e del rendimento degli alunni sia determinato in modo trasparente ed univoco, la nostra scuola ha definito specifici descrittori e rubriche di valutazione volte a descrivere i processi formativi e il livello globale degli apprendimenti conseguito.

Si riportano le indicazioni fornite dal DLgs 62/2017 in merito alla valutazione, alla ammissione alle classi successive, alla certificazione delle competenze e agli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri del comportamento sono redatti su cinque diversi parametri:

RISPETTO DEI REGOLAMENTI

SOCIALIZZAZIONE

PARTECIPAZIONE

IMPEGNO

FREQUENZA

Allegato:



REGOLAMENTO_DI_ISTITUTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

- Ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola in tal caso dovrà attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

È contemplata la possibilità della non ammissione alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione presa all'unanimità

Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti (Prova Invalsi)

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua le rilevazioni nazionali sugli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nelle classi quinte della scuola primaria.

Nelle classi seconde le rilevazioni riguardano esclusivamente gli apprendimenti in italiano e matematica.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna disciplina di studio viene espressa in decimi.

La valutazione del comportamento viene espressa attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, allo Statuto degli Studenti e al Patto di Corresponsabilità approvato dalla scuola.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative (per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione) viene espressa su un documento a parte con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti.

I docenti di sostegno, essendo titolari nella classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, oltre a quelli per cui svolgono attività di integrazione e sostegno.

II. Ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale.

In casi eccezionali, in cui le assenze siano motivate da cause di forza maggiore e che le stesse non abbiano pregiudicato la possibilità di conseguire gli obiettivi cognitivi previsti, il consiglio di classe, con decisione motivata, può deliberare di derogare al limite suddetto e, quindi, di ammettere



l'alunno alla valutazione finale per l'ammissione alla classe successiva.

L'irrogazione di una sanzione disciplinare che comporti l'esclusione dallo scrutinio finale (DPR 249/1998 art. 4, commi 6 e 9 bis) determina la non ammissione alla classe successiva.

L'ammissione alle classi successive potrà esserci anche in caso di una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, tale valutazione dovrà essere riportata sul documento di valutazione.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare la non ammissione alla classe successiva a maggioranza.

Nel caso in cui il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative fosse determinante, deve essere espresso con un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale.

In casi eccezionali, in cui le assenze siano motivate da cause di forza maggiore e che le stesse non abbiano pregiudicato la possibilità di conseguire gli obiettivi cognitivi previsti, il consiglio di classe, con decisione motivata, può deliberare di derogare al limite suddetto e, quindi, di ammettere l'alunno all'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

L'irrogazione di una sanzione disciplinare che comporti l'esclusione dallo scrutinio finale (DPR 249/1998 art. 4, commi 6 e 9 bis) determina la non ammissione alla classe successiva.

Lo svolgimento delle prove nazionali predisposte dall'INVALSI costituisce requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

L'ammissione all'esame di stato potrà esserci anche in caso di una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, tale valutazione dovrà essere riportata sul documento di valutazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Con il nuovo D.lgs n. 96/2019 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo n. 66/2017, recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", inserito tra i decreti della legge 13 luglio 2015, n.107, vengono ridefinite molte delle procedure previste per gli alunni con disabilità.

Il decreto legislativo si propone di consolidare e implementare l'inclusione scolastica, rafforzando il concetto di "scuola inclusiva", coinvolgendo le famiglie, le associazioni e tutte le componenti scolastiche.

Il nostro Istituto riconoscendo la validità delle Indicazioni Ministeriali, ha proceduto alla redazione e all'applicazione di un Piano di inclusività generale da presentare annualmente, in relazione alla verifica della sua ricaduta e alla modifica dei bisogni presenti.

La scuola è molto attenta ai "Bisogni Educativi Speciali" dei singoli allievi e promuove il benessere psico-fisico, l'inclusione, lo sviluppo delle capacità e la crescita culturale di ciascuno, educando alla cooperazione e alla solidarietà.

L'intera comunità scolastica nelle sue articolazioni istituzionali è quindi chiamata ad organizzare un curriculum inclusivo che privilegi la personalizzazione, perché valorizza le molteplici forme di differenziazione, cognitiva, comportamentale, culturale, che gli allievi portano in dote a scuola.

Personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento non significa parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ognuno degli alunni/studenti delle classi, quanto strutturare un curriculum che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali.(Documento di lavoro - Nota MIUR 1143)

Il nostro Istituto predispone il Piano per l'Inclusione, strumento previsto dal Decreto Legislativo n. 66/2017, che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento, nonché per progettare e programmare interventi di miglioramento delle qualità dell'inclusione scolastica. Il Piano rappresenta l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati nella scuola per garantire l'apprendimento



di tutti gli alunni.

Di seguito sono riportate le azioni specifiche messe in campo dalla nostra scuola:

- Redige il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI);
- Esegue Analisi dei bisogni educativi;
- Crea un clima inclusivo accettazione e rispetto delle diversità;
- Adatta i diversi stili di apprendimento-insegnamento, materiali, tempi e tecnologie;
- Favorisce "l'apprendimento significativo" che comporta un ruolo attivo, intenzionale, costruttivo, collaborativo e riflessivo dell'alunno;
- Sviluppa l'approccio cooperativo;
- Attua un approccio di "didattica metacognitiva" (imparare ad imparare) che mira a sviluppare le capacità dei bambini di essere "gestori" dei processi cognitivi;
- Considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti;
- Calibra l'offerta didattica e le modalità relazionali sulla specificità ed unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni della classe;
- Prevede nella quotidianità delle azioni da compiere, degli interventi da adottare e dei progetti da realizzare in grado di dare risposte precise ad esigenze educative individuali;
- Promuove una formazione continua e permanente (life long learning) dei docenti adeguata ad impostare una fruttuosa relazione educativa;
- Adotta strategie organizzative, metodologie didattiche e strumenti in grado di strutturare il senso di appartenenza, di costruire relazioni socio-affettive positive di favorire l'apprendimento attivo.

INTEGRAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'

La scuola opera per assicurare a tutti gli alunni con disabilità, il pieno diritto all'educazione e all'istruzione, evitando che le diversità si trasformino in disuguaglianze. L'integrazione degli alunni con disabilità, richiede alla scuola un impegno operativo qualificato, per cui l'Istituto si avvale di:

- Pluralità di interventi;
- Didattica differenziata;
- Strategie di azioni privilegiate;
- Attività laboratoriali.

INCLUSIONE ALUNNI DSA

La legge 8 ottobre 2010 , n.170, riconosce i Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), assegnando



alle Istituzioni Scolastiche il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché gli alunni con DSA possano raggiungere il successo formativo.

L'individuazione tempestiva permette la messa in atto di provvedimenti didattici, abilitativi e di supporto che possono modificare notevolmente il percorso scolastico e il destino personale di alunni e studenti con DSA. Il maggior interesse è rivolto alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria, nelle quali è necessaria una maggior e più diffusa conoscenza degli indicatori di rischio e una impostazione del lavoro didattico orientata alla prevenzione. L'attività di identificazione si deve esplicare comunque in tutti gli ordini e gradi di scuola. E' pertanto fondamentale l'osservazione sistematica portata avanti con professionalità dai docenti, che già dalla scuola dell'infanzia, devono monitorare le abilità relative alle capacità percettive, motorie, linguistiche, attentive e mnemoniche.

Successivamente la scuola comunica alle famiglie i casi "da attenzionare" per avviare l'iter diagnostico. Se il disturbo è certificato, il Consiglio di classe programma una didattica "personalizzata" e mette in campo le misure compensative e dispensative previste dalla legge 170 /2010, e dalle Linee Guida, 2012.

L'offerta formativa prevede la realizzazione di percorsi di adattamento del curriculum con obiettivi diversificati e/o alternativi finalizzati all'acquisizione o rafforzamento delle competenze, utilizzando eventuali strumenti compensativi e misure dispensative, da pianificare all'interno dei PDP per DSA.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Punti di forza:

Il PAI di istituto sta diventando strumento di pianificazione delle attività e punto di riferimento dei docenti, in particolare di quelli di sostegno. Gli insegnanti utilizzano metodologie per una didattica inclusiva: gruppi di livello all'interno della classe, cooperative learning, semplificazione degli argomenti, facilitazione dell'apprendimento, tempi di esecuzione flessibili, supporto informatico, verifiche programmate. Gli insegnanti dell'istituto hanno fatto una specifica formazione (base ed avanzata) sulla dislessia. Da tempo, viene eseguita una mappatura degli alunni a rischio dispersione, che pur non rientrando in specifiche categorie, presentano particolari fragilità e per questi viene predisposto un percorso facilitato con obiettivi adeguati e metodologie specifiche, supportate da attività che favoriscano l'inserimento nel gruppo classe.

Nelle classi della scuola secondaria di I grado vengono realizzati progetti per l'inclusione degli studenti con difficoltà, attraverso l'utilizzo dell'organico potenziato e con associazioni presenti sul territorio.



Punti di debolezza:

Il PDP è ancora troppo spesso più un adempimento dovuto che un reale strumento di lavoro. In particolare nella secondaria non è diffusa una dovuta corresponsabilità nella compilazione del documento, con ripercussioni sulla valutazione. Le ore di sostegno per alcuni casi non sono sufficienti a svolgere al meglio le attività previste dalla specifica progettazione. Negli ultimi anni, l'utilizzo delle compresenze e dei recuperi orari per la sostituzione dei colleghi assenti, specie alla scuola primaria, hanno reso difficoltosa l'attuazione di gruppi di recupero e potenziamento nell'orario curricolare.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il PAI di istituto sta diventando strumento di pianificazione delle attività e punto di riferimento dei docenti, in particolare di quelli di sostegno. Gli insegnanti utilizzano metodologie per una didattica inclusiva: gruppi di livello all'interno della classe, cooperative learning, semplificazione degli argomenti, facilitazione dell'apprendimento, tempi di esecuzione flessibili, supporto informatico, verifiche programmate. Gli insegnanti dell'istituto hanno fatto una specifica formazione (base ed avanzata) sulla dislessia. Da tempo, viene eseguita una mappatura degli alunni a rischio dispersione, che pur non rientrando in specifiche categorie, presentano particolari fragilità e per questi viene predisposto un percorso facilitato con obiettivi adeguati e metodologie specifiche, supportate da attività che favoriscano l'inserimento nel gruppo classe. Nelle classi della scuola secondaria di I grado vengono realizzati progetti per l'inclusione degli studenti con difficoltà, attraverso l'utilizzo dell'organico potenziato e con associazioni presenti sul territorio.

Punti di debolezza:

Il PDP è ancora troppo spesso più un adempimento dovuto che un reale strumento di lavoro. In particolare nella secondaria non è diffusa una dovuta corresponsabilità nella compilazione del documento, con ripercussioni sulla valutazione. Le ore di sostegno per alcuni casi non sono sufficienti a svolgere al meglio le attività previste dalla specifica progettazione. Negli ultimi anni, l'utilizzo delle compresenze e dei recuperi orari per la sostituzione dei colleghi assenti, specie alla scuola primaria, hanno reso difficoltosa l'attuazione di gruppi di recupero e potenziamento nell'orario curricolare.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Con riferimento al D.Lgs. 66/17 integrato e corretto dal D.Lgs. 96/19, la scuola attua il seguente processo di definizione dei PEI: 1. analisi della certificazione e del Profilo di Funzionamento, nonché di tutta la documentazione presente nel fascicolo personale dell'alunno; 2.osservazioni; 3.incontri del Gruppo di Lavoro Operativo e/o incontri scuola-famiglia-equipe multidisciplinare; 4. analisi delle risorse (umane, strumentali e contestuali); 5. indicazione dei facilitatori e delle barriere secondo la prospettiva bio-psico-sociale dell'ICF. Nel PEI vengono sviluppati: - obiettivi educativo- didattici; - contenuti; - attività; - strategie e metodologie educativo-didattiche; - misure dispensative; - strumenti compensativi; - criteri di valutazione. Nel corso dell'anno scolastico, laddove necessario, si prevedono eventuali aggiornamenti del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico -Docenti di classe - Docenti di sostegno - Genitori - Equipe dell'Azienda sanitaria



locale Figure specifiche che interagisco con l'alunno (associazioni e cooperative del territorio) -
Collaboratori scolastici (CCNL Comparto scuola 2016-18 art.41)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Partecipazione agli incontri del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione; condivisione del PEI; sostegno nelle attività educativo-didattiche a favore dell'apprendimento e dell'inclusione; collaborazione e raccordo tra le diverse agenzie formative per promuovere la circolarità delle informazioni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Partecipazione agli incontri del Gruppo di Lavoro Operativo

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



| | |
|--|--|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

Rapporti con soggetti esterni

| | |
|---|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione saranno gli stessi di quelli stabiliti per la classe, tenendo presente, però, delle diverse tipologie di allievi e del PEI. A questo proposito la legge quadro (Legge 5 febbraio 1992 n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate") indica in maniera chiara che gli alunni debbano essere valutati sulla base del piano educativo individualizzato. Alla fine del ciclo gli alunni potranno partecipare alle prove standardizzate con adeguate misure compensative e dispensative e, qualora fosse necessario, prove differenziate o esonerate. Valutazione degli alunni DSA Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) certificati, la valutazione degli apprendimenti e l'ammissione all'esame sono coerenti con il Piano Didattico Personalizzato (PDP) predisposto, sia per la scuola primaria che per la secondaria. In sede d'esame agli alunni DSA certificati sono riconosciute le misure compensative previste nel PDP, se prevista la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, la sottocommissione concorderà una prova orale sostitutiva. Valutazione alunni BES Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), per i quali è stato predisposto un PDP, saranno valutati coerentemente con quanto previsto nel loro piano. Per le prove d'esame non sono previste misure compensative e/o dispensative.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola dedica attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo attraverso la collaborazione e il coordinamento con le FFSS Orientamento e Continuità.



Aspetti generali

Il modello organizzativo della nostra Scuola ha come scopo di ottimizzare le azioni di processo e i suoi traguardi in ogni settore: da quello inerente la didattica a quello tecnico amministrativo. Nel corso degli anni l'Istituto si è dotato di un sistema di gestione e di un organigramma funzionale alle esigenze della Scuola.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|---|--|----|
| Collaboratore del DS | Collaborano con il Dirigente Scolastico nel promuovere, gestire e organizzare tutte le attività dell'Istituto. Sostituiscono il D. S., in caso di assenza o do impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. | 2 |
| Funzione strumentale | I loro compiti sono di coordinamento fra il dirigente scolastico, cui compete la direzione unitaria e gli OO.CC. e i docenti. | 10 |
| Capodipartimento | Coordina il Dipartimento disciplinare di appartenenza. | 5 |
| Responsabile di plesso | Docenti che il Dirigente Scolastico, con nomina fiduciaria, incarica di gestire l'ordinaria attività scolastica in un ordine di scuola. | 4 |
| Animatore digitale | Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche. | 1 |
| Docente specialista di educazione motoria | Attività motorie | 1 |



| | | |
|------------------------------|--|---|
| Presidenti delle Interclassi | Coordinamento attività delle classi parallele | 5 |
| Presidenti di intersezione | Coordinamento delle attività delle Sezioni dell'Infanzia | 1 |

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

| | | |
|---|--|---|
| A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | ATTIVITA' PICCOLI GRUPPI - BES Impiegato in attività di: • Potenziamento | 2 |
|---|--|---|

| | | |
|---|--|---|
| A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | ATTIVITA' PICCOLI GRUPPI - BES Impiegato in attività di: • Potenziamento | 2 |
|---|--|---|

| | | |
|--|--|---|
| A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | ATTIVITA' PICCOLI GRUPPI - BES Impiegato in attività di: • Potenziamento | 2 |
|--|--|---|



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina, gestisce e verifica i servizi amministrativi e contabili. Ha la responsabilità diretta del coordinamento operativo del personale ATA, svolge l'attività istruttoria nell'area della contabilità e gestisce tutte le attività di carattere generale.

Ufficio protocollo

Acquisisce documenti in entrata e in uscita.

Ufficio acquisti

Determina e contrae acquisti inerenti alle attività scolastiche.

Ufficio per la didattica

Gestisce l'area alunni, il registro elettronico e la relazione con i genitori.

Ufficio per il personale A.T.D.

Cura i fascicoli del Personale a tempo indeterminato e a tempo determinato, l'istruttoria della ricostruzione di carriera e di pensione, le assenze del personale e la gestione delle supplenze.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://registro.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx

Pagelle on line [.....](#)

News letter [.....](#)

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsantalfonsopagani.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: FORMAZIONE DOCENTI

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il nostro Istituto, inserito nell'ambito 25 aderisce a tutte le iniziative di formazione del personale docente organizzate dall' Istituto Roscigno di Roccapiemonte e dal Liceo Scientifico "Sensale" di Nocera Inferiore.

Denominazione della rete: TFA - TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

TFA

Il nostro Istituto è stato accreditato per lo svolgimento del tirocinio formativo attivo, per la preparazione dei docenti che intendono conseguire il titolo di abilitazione all'insegnamento nella scuola primaria, dell'infanzia, secondaria di I grado e nei corsi di specializzazione per il sostegno.

Accoglie anche studenti tirocinanti provenienti da diversi Atenei e Facoltà; l'obiettivo dell'attività di tirocinio è quello di mettere in relazione le conoscenze teoriche apprese durante il corso degli studi universitari con gli aspetti applicativi specificatamente legati alla professionalità formata nel corso di Laurea.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: InnovaMenti

Nel quadro della linea 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" del PNRR e delle attività delle Equipe formative territoriali, l'Ufficio Scolastico Regionale promuove l'avvio di una nuova edizione "InnovaMenti+" progetto nazionale dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
|--|---|

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
|-------------|---|

| | |
|---------------------------|---------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |
|---------------------------|---------------------------------------|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso di formazione al primo soccorso

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

| | |
|--|-------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
|--|-------------------------------------|



Titolo attività di formazione: Formazione sull'Inclusione "Ausili didattici"

Corso A : Introduzione alle tecnologie assistive Corso B: I Principi e gli strumenti per una partecipazione efficace al bando Corso C: Criteri e indirizzi per un'individuazione appropriata delle tecnologie assistive

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione al primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Organigramma d'Istituto

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

1° Collaboratore / Vicario **prof. Giuseppe Petti**

2° Collaboratore **prof. Patrizia Avino**

FUNZIONI STRUMENTALI (FFSS)

1. DEFINIZIONE, GESTIONE E MONITORAGGIO DEL PTOF

prof. Cristina Esposito / Monica Torre

2. SOSTEGNO ALLA FUNZIONE DOCENTE – MANUTENZIONE SITO WEB

prof. Sofia Guarracino / Diodata Coppola

3/A CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO

prof. Elvira Ianniello / Rita Semioli

3/B DISAGIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

prof. Attilio Gargano

4/A ORGANIZZAZIONE E GESTIONE ATTIVITÀ EXTRA-MOENIA

(Gite scolastiche, visite guidate, attività didattiche esterne)

prof. Luisa Del Forno / Gerardina Attianese

4/B ENTI E TERRITORIO

prof. Leopoldina De Pascale

CAPI DIPARTIMENTO E AREE

- Area logico-matematica-tecnologia-motoria **prof. Sofia Guarracino**
- Area linguistico-espressiva-religione **prof. Maria Orefice**
- Area artistico-musicale **prof. Ersilia Frusciante**
- Area sostegno

| | |
|-------------------|------------------------------|
| Secondaria | prof. Giuseppe Petti |
| Primaria/Infanzia | prof. Diodata Coppola |
- Responsabili di plesso per la mensa – Infanzia **proff. Romina Canterano / Anna Pepe**
- Responsabili di plesso per la mensa – Primaria **proff. Monica Torre/Maria Luisa Ficuciello**
- Coordinatore programmazione didattica Scuola Primaria **prof Loredana Campitiello**

Coordinatori di Classe

| | |
|-----------|-----------------------|
| 1A | Tortora Palma |
| 2A | Esposito Cristina |
| 3A | Esposito Cristina |
| 1B | De Pascale Carmine |
| 2B | De Pascale Leopoldina |
| 3B | Paradiso Rosa |
| 1C | De Prisco Giuseppina |
| 2C | Siani Antonella |
| 1D | Guarracino Sofia |
| 2D | Moccaldi Maria Pia |
| 3D | De Pascale Leopoldina |
| 1E | De Prisco Giuseppina |
| 2E | Del Forno Luisa |
| 3E | Vitolo Maria |
| 2F | Piccirillo Daria |
| 3F | D'Aniello Melania |

Gruppo di Miglioramento

| |
|--------------------------------|
| 1. Dirigente Scolastico |
| 2. Giuseppe Petti |
| 3. Patrizia Avino |
| 4. Cristina Esposito |
| 5. Monica Torre |
| 6. Romina Canterano |

Commissione orario

| |
|------------------------|
| 1. Giuseppe Petti |
| 2. Gerardina Attianese |

Gruppo Inclusione

| | |
|------------------------|-----------------------------|
| Coordinatore | Giuseppina De Prisco |
| 1° Collaboratore | Giuseppe Petti |
| 2° Collaboratore | Patrizia Avino |
| Docente Sc. Secondaria | Alessandra Tammaro |
| Docente Sc. Primaria | Daniela Apuzzo |
| Docente Sc. Infanzia | Maria Giuseppina Lombardi |
| Referente H Primaria | Diodata Coppola |

Tutor neo immessi in ruolo

| Tutor | Docenti neo immessi in ruolo | Materia |
|--------------|-------------------------------------|-----------------|
| Amato Paolo | Piccolo Annamaria | Arte e Immagine |